SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos. P

Fasc. 108

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

EBREI

1938 - 1944

POLACCO Bruno

POLACCO Elio

POLACCO Giulio

POLAK Arnost

POLAK Oton e Benau Adolfo

POLATINSKY (…)

POLLAK Ernesto e Fucks Teodoro e moglie

POLLAK Franz

POLLAK Gerda

POLLAK Ladislao

POLLAK Paolo

POLLAK Vojtek

POLLAK ved. Wertheimer Adele

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLACCO Brun

S. C

Posizion

Proveni

Mittent

Data de

Oggett

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegat

Esecuzi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di

4

16

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLACCO Bruno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza Milano

Mittente Signora Attilia Lomolli in Polacco

Data del documento 18. XII. 38

Oggetto Raccomanda il marito
Ing. Polacco Bruno Leo
di Stripe Arzanica

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4973/38
1665/39
3246/41

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLACCO

A 1
Pol. G. C

La m
di r
ebre
zat
San
per
za a
La s
con
Segr

Sicc
pre
dis
io
be

22 - 7
4973/39
È giu
a
Vol. Segreteria di

POLACCO Elio

+

4973/38

A S. E. Revma
Il Sig. Card. Stefano Schuster
Arcivescovo
di
Milano

La moglie cattolica del sig. Polacco Bruno di religione protestante ma figlio di un ebreo e di una protestante tedesca, battezzato da bambino, ha presentata istanza al Santo Padre perchè dica autorevole parola per farlo dichiarare o considerare di razza ariana.

il 18 dicembre '38

La signora è venuta a Roma ed ha parlato con Mons Dell'Acqua che ha la pratica in Segreteria di Stato. abitava a Milano

Siccome la signora è poi venuta da me per pregarmi di interessarmene ne faccio con discrezione questo cenno. Se per avventura io potessi fare o sapere qualcosa, sarò ben lieto.

G. B. Nicolini

22-XII-38

4973/38 è già stato regolarizzato il caso a S. E. V.

Vedi Sig.ra Gatt Alfredo: Lettera 4974/38 - del 23-XII-38

Lettera Signora Attilia Comolli in Polacco, residente in codesta città, si è rivolta alla S. Sede chiedendo di far giungere una parola di raccomandazione [illegible] Ministeriale di studiare le condizioni degli ebrei, in cui suo marito, che essendo ebraica viene colpito dai noti provvedimenti in materia di difesa della razza.

Ho V. Revma di voler compiacersi significarmi se risponda a verità quanto la signora asserisce nel farle pervenire i suoi documenti, onde Segreteria di Stato mancando di interessare competenti autorità come Ella desiderato.

Le sarò grato alla Ev. Se Ella mi compiacerà tempestivamente di comunicare

Sig. Alfredo Gatt costì

via codesta città

4 i

POLACCO

Italia
1054

4973/

POLACCO Elio

+

4973/38

A S. E. Revma
Il Sig. Card. Stefano Schuster
Arcivescovo
di
Milano

21. XII - 38

Firma Sua Eminenza

La Signora Attilia Comolli in Polacco, residente in codesta città, si è rivolta alla S. Sede chiedendo di far giungere una parola di raccomandazione alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni degli ebrei, in favore di suo marito, che essendo di ascendenza ebraica viene ad essere colpito dai noti provvedimenti in materia di difesa della razza.

Prego l'E.V. Rma di voler compiacersi significare alla menzionata Signora Comolli, nel farle pervenire gli acclusi suoi documenti, che questa Segreteria di Stato non ha mancato di interessare le competenti autorità nel senso da lei desiderato.

Sarò poi grato alla V.E. se Parimenti Ella compiacciasi Voler cortesemente comunicare l'E.V. di comunicare al certo Sig. Alfredo Gatti costì abitante in codesta città

4

Italia
1054

4973/38

+ Via Domenichino N. 27 m

che il Suo caso è stato

segnalato a detta Commissione

Ministeriale.

Non mancherò di informare

V. E. dell'esito, che mi auguro

favorevole, di detta pratica, e

intanto profitto

Italia
1034

POLACCO Elio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

28-IV-41
Non occorre avvisare l'interessato, perchè a ciò ha già pensato Mons. Segretario Arcivescovo Titolare di Amida: così mi dice P. Jacobi Venturini M.I.

Roma, piazza del Gesù, 45

24 aprile 194I XIX

Eminenza Reverendissima,

Sino dal decembre del 1938 l'Eminenza Vostra Rev.ma ebbe a raccomandarmi una pratica di dichiarazione ariani-

28-IV-39
Esiste pratica
Milano 24/3/39-XVII-
già risposto a voce all'interessato

Molto Rev.

Monsignor DELL'ACQUA

COTTA' del VATICANO

acco fu Romolo.
o un appunto del
azza col quale mi
e razziale del det-
mpetente Commissio-
ppartenente alla

Il mio amico Bruno Leo Polacco, mi chie= rmo con profondo
de se so qualche cosa in merito alla sua richiesta, anzi supplica, inviata al Venrato Santo Padre Pio XI, e da Lei gentilmente ritrasmessa al Ministero degli ~~Esteri~~ Interni. Giro a Lei tale domanda e Le sarò grato se mi sapra' dire qualche cosa in merito.

ervo in Xto.
Jacobi Venturini M.

Voglia scusare per il disturbo che Le arreco e si abbia anticipati ringraziamenti e di = stinti ossequi.

Fermo Ratti

N.H. FERMO RATTI
Milano Via Washington 95

X1665/39

5 a

6 a

Italia
1034

+ Via Domenichino N. 27 m

che il suo caso è stato

segnalato a detta Commissione

Ministeriale.

Non mancherò di informare

V. E. dell'esito, che mi auguro

favorevole, di detta pratica, e

intanto profitto

POLACCO Elio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

28-IV-41

Non occorre avvisare l'interessato, perchè a ciò ha già pensato Mons. Segretario Arcivescovo di Aquila: così mi dice Mons. Vecchi Venturini M.

Roma, piazza del Gesù, 45

24 aprile 1941 XIX

Eminenza Reverendissima,

Sino dal decembre del 1938 l'Eminenza Vostra Rev.ma ebbe a raccomandarmi una pratica di dichiarazione ariani-

acco fu Romolo.

o un appunto del

azza col quale mi

e razziale del det-

mpetente Commissio-

ppartenente alla

rmo con profondo

ervo in Xto.

Vecchi Venturini M.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

5b

6

+ Via Domenichino N. 27 int.

che il suo caso è stato segnalato a detta Commissione Ministeriale.

Non mancherò di informare V. E. dell'esito, che mi auguro favorevole, di detta pratica.

Intanto profitto

Roma
105h

3246/4

POLACCO Elio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

28-IV-41
Non occorre avvisare l'interessato, perchè a ciò ha già provveduto Mons. Ugo Lenfaloni Assessore del S. Uffizio: così mi disse S. Eccza Mons. Pietro Ciriaci Vannutelli

Roma, piazza del Gesù, 45

24 aprile 194I XIX

Eminenza Reverendissima,

Sino dal decembre del 1938 l'Eminenza Vostra Rev.ma ebbe a raccomandarmi una pratica di dichiarazione arianità, in favore del signor Bruno LEO Polacco fu Romolo.

Soltanto ieri ricevetti in iscritto un appunto del Direttore Generale della Demografia e Razza col quale mi si informa che "Riesaminata la posizione razziale del detto Signore e sentito il parere della competente Commissione, il Polacco è stato dichiarato non appartenente alla razza ebraica.

Lieto della buona notizia mi confermo con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Ciriaci Vannutelli M.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

Italia
105k

3246/41

6 2

+ Via Domenichino N. 27 44

che il suo caso è stato

segnalato a detta Commissione

POLACCO Elio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

66

+ Via Domenichino N. 27 4

che il suo caso è stato

segnalato a detta Commissione

Ebrei

POLACC

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuz

N. di

4

57

POLACCO Elio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

4779/42 1828/43

519/43 2759/43

POLACCO Gi

S. CO

OSPEDAL

D

il

N

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 519/43

N° 4779/42

OSPEDALE PSICHIATRICO PROVINCIALE
DI S. SERVOLO
IN VENEZIA

Venezia, li 30. 6. 1942
XX

il DIRETTORE

N.

cortese restituzione,

re alla Paternità Vostra

luso incarto relativo

ianità " del Signor

alla Paternità Vostra

PACCHI

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

Monsignor Grand. Uff.

GIUSEPPPE GIOVANELLI

Parroco di Santa Maria degli Angeli alle Terme

Via Cernaia N. 9

R O M A

R VENEZIA (Corr. Pacchi) 2087

8

POLACCO Gi

S. CO

OSPEDAL

D

N

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 519/43

N° 4779/42

...ortese restituzione,

...e alla Paternità Vostra

...uso incarto relativo

...anità " del Signor

alla Paternità Vostra

OSPEDALE PSICHIATRICO PROVINCIALE
DI S. SERVOLO
IN VENEZIA

Venezia, li 30. 6. 1942
XX

il DIRETTORE

N.

SEGRETERIA DI STATO * LIBRI CON GLI IMPORTI

R.mo Mons.
Gr. uff. Giuseppe Giovanelli,

godo di poter darVi le migliori referenze sotto ogni aspetto del Prof. Elio Polacco che ne beneficiato nel 14 dicembre 1927 contemporaneamente alla sua sorella - La loro madre è cattolica. La vita del detto Professore è esemplarmente cristiana; egli appartiene pure al III° Ordine francescano.

Confidando la Vostra efficace influenza presso l'Autorità Politica e Civile, affido al Vostro nobile e pietoso cuore il detto

9a

9b

buon giovane per il conseguimento dei suoi giusti desiderii, per la rivendicazione dei suoi diritti. Egli è prossimo al matrimonio con un'ottima giovane ed ha di totale suo conto ha proprie vecchie madre.

Voglia ricompensi il Vostro interessamento cordiale per la giusta causa, che Voi nel Vostro nobile cuore siete per patrocinare.

Con viri ringraziamenti e pieno ossequio segnio baciandovi le Mani

dev.mo devo
Duc. Angelo Sparanisio

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

POLACCO Gi

S. CO

Revere

P.Piet

lugli

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 519/43

N° 4779/42

Reverendissimo Padre
P.Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

11 luglio 1942

Con preghiera di cortese restituzione, mi pregio di rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima l'accluso incarto relativo alla pratica di " arianità " del Signor Elio Polacco.

Sarei assai grato alla Paternità Vostra se volesse compiacersi di benevolmente esa-

96

buon giovane per il conseguimento dei suoi giusti desideri, per la rivendicazione dei suoi diritti. Egli è partito ab mo-

Prof. Polacco Elio

Corte Morosini 5820 Cannaregio

Venezia

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLACCO Gi

S. CO

Revere

P.Pie

lugli

Dell

47

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 519/43

N° 4779/42

Reverendissimo Padre
P.Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

luglio 1942

Con preghiera di cortese restituzione, mi pregio di rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima l'accluso incarto relativo alla pratica di " arianità " del Signor Elio Polacco.

Sarei assai grato alla Paternità Vostra se volesse compiacersi di benevolmente esaminare il singolare e pietoso caso e compiere, poi, quei passi che Ella riterrà possibili ed opportuni in proposito.

Profitto etc..

Firma Sua Eminenza

Dell'Acqua

4779/42

POLACCO G

S. CO

SEGRETERI

DI SUA S

Ebrei

519/4

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 519/43

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Dal Vaticano, li 28-I-43

Appunto d'archivio

Mons. Colonna Segretario di Delegazione in merito alla pratica

d'anzianità del Sig. Elio Polacco.

519/43

11

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

POLACCO G

S. CO

Reve

P. Pietro

R

31

29 genna

Dell'A

519/43

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 519/43

Reverendissimo Padre

P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

31
29 gennaio 1943

La Segreteria di Stato è stata pregata di sollecitare la decisione della competente Commissione Ministeriale in merito alla pratica " di arianità " del Signor Elio Polacco, che mi permisi di segnalare alla Paternità Vostra Rev.ma con Foglio n. 4779/42 del 14 luglio p.a..

Veda la Paternità Vostra, nella ben nota Suabontà, se sia possibile compiere un passo nel senso desiderato.

La ringrazio in anticipo di quanto potrà fare al riguardo e profitto etc..

Firma Sua Eminenza

Dell'Acqua

519/43

12

POLACCO

S. C

COLLEGIO

22-3-

Ebrei

1828/

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Venezia 26-4-43

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 21.3.1943.XXI
Piazza del Gesù 45

Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

Il 31 gen. u.s. mi fu raccomandato (N.519/43) di sollecitare la decisione della pratica di arianità del Sig. Elio Polacco. Compii subito l'ufficio e solo ieri mi venne comunicato verbalmente al Ministero che non trovano nessuna pratica del predetto Signore. Perciò fui pregato d'indicare la paternità del medesimo, essendovi parecchi ebrei che portano lo stesso cognome, ed anche altri dati i quali possono agevolare le ricerche. Avverto che la lettera dell'Eminentissimo, qui sopra citata, mi giunse senza inserti, quindi io non sono naturalmente in grado di rispondere punto nulla alla domanda fattami alla Demografia e Razza e fo ricorso a Loro.

Con molti cordiali saluti

Di Vostra Signoria Rev.ma

Dev.mo
Pietro Pacelli Venturi d.d.

22-3-43
Ho inviato a S. Jacchi
l'incartamento relativo
con preghiera di corbe rettificazione.

Ill.mo e Rev.mo
Mons. ANGELO DELL' ACQUA
Segreteria di Stato

CITTA' DEL VATICANO

Ebrei

1828/43

13

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

CITTÀ DEL VATICANO

Ill.mo e Rev.mo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segretario di Stato

Pol.acco. Comparti subito l'ufficio e dica lei a Mons. Cicognani la dichiarazione della stretta di mano. Ella stessa dichiari la situazione che non ritengo sia più tale. Ringrazi anche per la sua lettera. Mi dispiace che la lettera sia andata perduta. Ho ricevuto la sua lettera del 15 c.m. Monsignore mi ha detto che Ella ha fatto il possibile per ottenere il visto per il Vescovo di Cracovia. Le sono grato per quanto ha fatto. Ho ricevuto anche la lettera del Nunzio di Varsavia. Ho parlato con Mons. Montini. Ella può ritornare a Roma quando crede.

Roma, 18 Dic. 1945

Ill.mo e Rev.mo Mons. Angelo Dell'Acqua
Segretario di Stato
CITTÀ DEL VATICANO

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO
ROMA (619) 15, E. APOL. XXX
Piazza del Gesù 49

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Venezia 26-4-43

Reverendissimo Monsignor Giuseppe Giovanelli Roma,

Le sono immensamente grato del Suo interessamento di cui non ho mai dubitato. Come già saprete il Partito non ha accolto il mio ricorso avverso la decisione presa a suo tempo dal direttorio e per Tanto non ho potuto ritirare la Tessera. Non mi resta quindi altro che ofrire nell'adempimento della mia domanda da farsi al Ministero degli interni, pensando in caso contrario sarei licenziato anche dalla Banda Cittadina di Venezia dove mi trovo quale accentizio con la retribuzione di ben 450 lire mensili.-

Mi permetto pertanto raccomandarvi caldamente la mia pratica poichè sollecitamente possa venire sistemata la mia posizione.- qui accluso Vi invio tutti i documenti necessari.-

Non ho parole per ringraziarvi di quanto avete fatto e farete per me. Soltanto Vi benedirà certamente.-

Ringraziandovi con ogni ossequio dev.-

Ebe Polacco

Corte Minotto 5820
-Venezia

4-5-43
Ho inviati i documenti
2759/43 a P. Lucchi Venturi

14

POLACCO

S. C

Posiz

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3456

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

C O P I A

Roma, piazza del Gesù, 45
6 maggio 1943 / XXI

Eccellenza,

Il 20 dello scorso marzo ebbi a raccomandarvi, per incarico dell'Emo. Cardinale Segretario di Stato, la decisione della pratica di arianità riguardante il Sig. Elio Polacco.

Mi fu verbalmente risposto che costì al Ministero la pratica non esisteva, ciò che mi affrettai di significare alla Segreteria di Stato. Ieri sera ricevetti dalla medesima il fascicolo dei documenti con l'istanzadel Polacco, Ve lo trasmetto con preghiera che la pratica venga esaminata con quella maggiore sollecitudine che sarà possibile.

Con sensi di profondo ossequio mi confermo

Di Vostra Eccellenza

Dev.mo

Eccellenza
Gr. Uff. LORENZO LA VIA
Direttore Generale
per la Demografia e la Razza

R O M A

3456/43

15

POLACCO

S. C

COLLEGIO

Ebrei

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 3.6.1943.XXI.
Piazza del Gesù 45

Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

Ricevuto il Suo biglietto del 4 maggio u.s. col quale mi raccomandava la pratica di arianità del sig. Prof. Elio Polacco, mi affrettai a trattarne con l'Ecc.mo Direttore Generale della Demografia e Razza con la lettera che qui Le mando in copia. Ieri sera mi giunse la risposta, datami con l'unito appunto.

Pensi V.S.Rev.ma a interpretare la frase "richiesta fat-

APPUNTO PER IL REV.MO PADRE PIETRO TACCHI-VENTURI

E' pervenuta la documentata istanza di POLACCO Elio diretta ad ottenere la definizione della sua posizione razziale.

Trattandosi, però, di richiesta fatta esclusivamente dalla parte interessata, il Ministero, in ottemperanza alle disposizioni a suo tempo impartite, non può, almeno per il momento, darvi corso.

16

POLACCO

S. C

Posiz

COLLEGIO

+ 4.6.

3456/43

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 3.6.1943.XXI.
Piazza del Gesù 45

Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

Ricevuto il Suo biglietto del 4 maggio u.s. col quale mi raccomandava la pratica di arianità del sig. Prof. Elio Polacco, mi affrettai a trattarne con l'Ecc.mo Direttore Generale della Demografia e Razza con la lettera che qui Le mando in copia. Ieri sera mi giunse la risposta, datami con l'unito appunto.

Pensi V.S.Rev.ma a interpretare la frase "richiesta fatta esclusivamente dalla parte interessata" che mi si allega come ragione per non dare corso alla pratica.

Vorrà forse significare che la richiesta debba essere fatta dalla Prefettura?

Confesso di non capirci nulla; cioè intendo anche troppo che in seguito a disposizioni venute dall'alto, non vogliono più occuparsi di simili pratiche.

Pazienza; sic Deus nos adiuvet!

Con i più cordiali saluti

Di Vostra Signoria Ill.ma e Rev.ma

Dev.mo

Pietro Tacchi Venturi S.I.

Ill.mo e Rev.mo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato di S.S.

CITTA' DEL VATICANO

+ 4.6.43

Comunicato a Mgr Colombo che aveva raccomandato l'affare

3456/43

17/2

SEGRETERIA DI STATO
IMPORTI CON GLI ANNESSI

GIARD. DEL VATICANO

Roma, VIALE DELLA ARMATA

Ill.mo e Rev.mo

Mons. VARGETO DETT. VARMA

Segretario di stato di S.S.

Rev.mo

Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

Ho avuto il pregio di ricevere il suo pregiatissimo foglio del 4 maggio u.s. col quale Ella mi raccomanda la pratica di riassunto del Prof. Elio Fo-
glia-Manzillo, Direttore Generale della Società Anonima Stabilimenti Tessili Cisalpini, affinchè io voglia interessare la Segreteria di Stato di Sua Santità.

Mi affretto a compiacermi con Lei per la felice riuscita che ebbe la pratica suddetta, e Le rinnovo le mie più vive congratulazioni.

Con i sensi della più alta stima

Ho l'onore di dirmi

Ill.mo e Rev.mo

Dev.mo

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

POLACCO Giulio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Sig. Giulio Polacco
d'origine ebraica
si raccomanda ecc. ecc.

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

1 6120/39 1 6122/39

POLAK Arno

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

61

POLAK Arnost

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data ..... (d'entrata in ufficio)

№ .....

Mittente: *Cognome* S.E. Mons. Jeremich

Nome .....

Indirizzo: *Località* Venezia

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 1 settembre 1939

Oggetto .....

Raccomanda ~~un~~ il sig. Giulio Polacco, di razza ebraica.

Evasione: .....

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita da ..... il ..... con .....

6120/39

19

POLAK Arno

S.

Tratta
che for
li pres
permet
l'udie
Giulio
Tutta la
passion
più a
Eminen
Perdon
e voglia
mio p
go. co
Santa Po

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

A. Esd
575

6120

POLAK Arnost

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6120/39

+ Sua Eccellenza Mons. Jeremic Giovanni, Vescovo Ausiliare di Venezia, ha raccomandato alla Santa Sede il Sig. Giulio Polacco, ebraica, il quale ha regolare domanda e il beneficio della ine.

to inviato, qui accluso, ivò giudicare se le vanzate dal predetto no dati da far ne e sperare in un esito la pratica. Con P. V. anto le converrà o nalare il caso alla emunizione Ministe- ericata di studiare i Suoi giusti concernenti

21

Venezia 1° sett. 39

Eminenza Revma,

Pure riconoscendo che si tratta di un caso che esula da quelli che formano oggetto delle caritatevoli premure della Santa Sede, mi permetto di umiliare all'Em. Vostra l'acluso promemoria dell'israelita Giulio Polacco. La situazione di tutta la famiglia è penosa e compassionevole, ed il Polacco non sa più a chi rivolgersi per ottenere la discriminazione.

Perdoni l'Em Vostra il mio ardire e voglia aggradire l'espressione del mio profondo e riconoscente ossequio, con cui inchinato al bacio della Sacra Porpora mi professo

Dell'Em. V. Roma

umilmo. devotmo. servitore

+ Giovanni Jeremich

Ven. Aus

6120/39

20a

H. Eccl 575

POLAK Arn

S

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLAK Arnost

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6120/39

+ Sua Eccellenza Mons. Jeremic Giovanni, Vescovo Ausiliare di Venezia, ha raccomandato alla Santa Sede il Sig. Giulio Polacco, ebraica, il quale ha regolare domanda re il beneficio della

zione.

etto inviato, qui accluso, vuò giudicare se le avanzate dal predetto no tali da far nu- re sperare in un esito la pratica: Lo P. V. anto le converrà o nalare il caso alla commissione Ministe- eriata di studiare i Suoi concernenti.

206

21

POLAK Arn

S

Rom

S. Jac

12

575

612

POLAK Arnost

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6120/39

+ Sua Eccellenza Mons. Jeremic Giovanni, Vegovo Ausiliare di Venezia, ha raccomandato alla Santa Sede il Sig. Giulio Polacco, di stirpe ebraica, il quale ha rivolta rispettosa domanda per ottenere il beneficio della dispensa dalla discriminazione.

Dall'esposto inviato, giù accluso, non si può giudicare se le ragioni avanzate dal predetto siano tali da far sperare in un esito felice della pratica: ma V. E. vorrà pertanto se convenga o meno segnalare il caso alla speciale Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei.

Profitto

21

Roma Padre
S. Jacchi Via Pio V 5 S.
Roma

12
X - 9 - 39

Firma Sua Eminenza

6120/39
Uff. Segn.

H. Ent
575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eccl.
575

POLAK Arnost

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6122/39

A Sua Ecc.. Rma
Mons. Giovanni Jeremic
Vescovo Ausiliare
Venezia

12/X-9-39

Firma Sua Eminenza

+ Mi è pervenuta la pregiata lettera dell'Ecc. Vostra Rev.ma con la quale Ella vivamente raccomanda il Sig. Giulio Sonnenbacco, di stirpe ebraica, il quale ha inoltrata regolare domanda per ottenere il beneficio della discriminazione.

Sul conto scorse speranze di successo, questa Segreteria di Stato ha regolato il caso a persona autorevole.

Profitto

SEGRETERIA DI STATO CON GLI STATI

6122/39
Dec. Segr.

4. Ext
575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ha Eul
975

POLAK Arnost

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto ..... Lizus Arnost Polak
non ariano

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

9423/40

Ha Eccl
975

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

IL VESCOVO
DI
CAMPAGNA (Salerno)

Fr. GIUSEPPE MARIA PALATUCCI
dei Frati Minori Conventuali

N.1077 prot.

27 ottobre 1940

Rev.mo Mons. DELL'ACQUA
Segreteria di Stato di S.S.
CITTA' DEL VATICANO

Arnost POLAK, di razza ebraica e di religione protestante ha un passaporto tedesco N.1874 e la moglie (attualmente internata nelle Marche)ha un passaporto pure tedesco N.479 P., e vorrebbero emigrare in Australia o in Candà.

E poiché naturalmente non possono avere il visto direttamente per tale destinazione, chiedono se po sono avere un visto per recarsi a Lisbona, ove essi penserebbero a procurarsi il visto per detta destinazione.

Io ho risposto che mi pare impossibile, ma ho promesso di scrivere a Voi, per esser assolutamente sicuro della mia risposta. Abbiate, perciò, la bontà di scrivermene.

Con deferenti ossequi e ringraziamenti

Aff.mo in G.C.

+ Giuseppe Maria Palatucci
Vescovo

9423/40

24a

24b

+

30-X-60

Rispetto negativo

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

246

POLAK Oton

SA

Pos

Pro

Mitt

Data

Ogg

Alle

Ese

N.

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLAK Oton e Benau Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Lyra Oton Polak
nuncius

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

5429/41 5430/41

5429

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations
Stati e le Organizzazioni Internazionali
Relations with
Rapporti con gli

CURIA VESCOVILE DI PADOVA

Padova, 3 luglio 1941

n. 937/41

Alla Segreteria di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano,

I signori Dr. ADOLFO BENAU e OTTONE POLAK di nazionalità iugoslava, momentaneamente residenti in Padova, pregano questa Curia di inoltrare a cod. Segreteria la loro istanza diretta ad ottenere il permesso di recarsi in Brasile.

Essi pregherebbero che la pratica venisse condotta in modo da poter fare il viaggio insieme.

Nel compiere questo incarico, profitto dell'occasione per presentare a cod. Segreteria i miei distinti ossequi.

Il Vicario Generale

P. Vermigliola

5429/41

26.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

26 b

Schei

Io, de
SANTA
dia cr
bilità
in man
Son
Berta
sraeli
Ora
persecu
di vita
con un
quella
della
anch'e
Io
ti al
in Ame
essere
Ho
I) Est
(Nr
sa
2) Pass
mia
3) Dipl
4) Decr

5429/21

Alla SANTA SEDE APOSTOLICA ROMANA

R O M A

Io, devoto sottoscritto Dr. ADOLFO BENAU, mi permetto di rivolgere alla SANTA SEDE l'umile preghiera di aiùtarmi secondo la bontà e la misericordia cristiana e di assumermi sotto la Vostra protezione dandomi la possibilità di partire a mie spese per il Brasile per continuare là la vita in maniera onesta e dignitosa.

Sono nato il 27/IX/I892 in Klasnice (Juogoslavia) da Ignazio e da fu Berta Vajs e sono laureato in medicina dal 3I/I/I9I9. Sono di origine israelitica e fui accolto in seno alla Santa Chiesa il 26/8/I937.

Ora io sono profugo e dovetti abbandonare la mia patria a causa delle persecuzioni dovute a motivi di razza e per queste io corsi in pericolo di vita. Io fuggii con l'intenzione di costruirmi una modesta esistenza con un dignitoso lavoro. Io seppi che ora esiste una sola possibilità, quella cioè di emigrare in Brasile contando sulla bontà e misericordia della Santa Sede; parlai anche con il console del Brasile a Trieste ed anch'egli mi prospettò questa unica possibilità.

Io possiedo con me sufficenti mezzi per coprire tutte le spese inerenti al viaggio per il Brasile e possiedo i mezzi, come anche molti amici in America, che mi renderebbero possibile di vivere indipendente senza essere di peso a nessuno.

Ho con me i seguenti documenti:

I) Estratto dal Registro e Fede di Battesimo della Parrocchia di Susak (Nr. 260/37) dal quale risulta che io entrai a far parte della S. Chiesa il 26/VIII/I937
2) Passaporto jugoslavo Nr. 269/332 - I939 del 2I/VI/I939 che attesta la mia identità
3) Diploma di Laurea in Medicina conseguito a Vienna il 3I/I/I9I9
4) Decreto del 23/VII/I937 Nr. I880 col quale fui nominato Cavaliere del

27a

l'ordine della Corona d'Italia, ciò che può dimostrare come io abbia svolto una onesta e meritoria attività tale da ottenere, sebbene straniero, questa onorificenza.

Io sottopongo questa preghiera e spero che la Santa Sede venga incontro alla mia domanda con benevolenza e mi apra questa via che mi dà l'unica possibilità di lavorare con modesto ed onesto lavoro al servizio dell'umanità e di salvarmi dalla totale rovina materiale e morale.

Io ripeto che sono pronto a tutti i sacrifici e che mi mostrerò degno della Vostra misericordia con una vita onesta, laboriosa e rivolta sempre al bene.

Ringrazio umilmente implorando la Vostra benevolenza e pietà

Con devoto ossequio

Dr Adolfo Benary

Padova, il 3 Luglio I94I

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

abbia
ne stra

enga in
he mi dà
l servizio
rale.
rerò degno
olta sem

tà

2/61

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ehei

5429/41

Alla SANTA SEDE APOSTOLICA ROMANA

R O M A

Il devoto sottoscritto OTON (Ottone) POLAK , di Edoardo e di Eugenia Betlheim, nato a Zagreb,(Zagabria) il 24 agosto 1890, quivi pure domiciliato, di professione direttore di Banca in pensione, di origine ebraica, battezzato per ragioni non di interesse, allo scopo di sposare una cattolica ariana Vera Kuhner l'anno 1932, implora vivamente la Santa Sede affinchè gli venga concessa la possibilità di emigrare in Brasile.

Vi rendo noti i documenti che sono in mio possesso:

I) - Fede di battesimo della Parrocchia di Santa Croce in Zagabria relativa al Battesimo nell'anno 1932 - 11 giugno -

II)- Certificato matrimoniale della stessa Parrocchia relativo al matrimonio contratto il 18 giugno 1932 con la signorina Vera Kuhner -

III)-Estratto dal registro delle nascite della città di Fiume del 31 agosto 1915 attestante che Vera Kuhner è iscritta sotto il numero d'ordine 1042, è nata da genitori cattolici il 18 settembre 1905 ed è battezzata. -

IV)- Passaporto Jugoslavo n. 37/614 - 1937 emesso dalla Direzione di Polizia di Zagabria al nome del sottoscritto che comprova la sua identità -

Io, che chiedo questa grazia, dovetti fuggire a causa delle brutali persecuzioni che furono condotte in Croazia contro gli appartenenti alla mia razza, senza riguardo alla religione in cui io credo, mentre la moglie e la figlioletta di otto anni, ariane, poterono rimanere a casa.

L'unico desiderio del sottoscritto è di potere lavorare liberamen-

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

5429/41

28

te in un ambiente senza pregiudizi razziali, conservando la propria umana dignità e di ricostruire una nuova esistenza con una onesta attività, allo scopo di poter ricongiungersi alla fine della guerra con la compagna della propria vita e con l'adorata figliuoletta e affinchè la vita famigliare, sino ad ora così armoniosa, e adesso brutalmente distrutta, possa essere nuovamente ripresa.

In base a quanto è stato esposto il sottoscritto prega di ottenere la grazia della Santa Sede di un permesso di viaggio per il Brasile a proprie spese.

Nella convinzione che la Santa Sede, presa di pietà e di compassione per un'anima addolorata, vorrà aderire a questa preghiera che tende a liberare dal dolore e dall'afflizione tre persone cristiane, io prometto di mantenere sempre una vita morale del tutto conforme all'etica cristiana.

Rivolgo alla Santa Sede il più devoto ed umile ossequio

Otto Polak

Padova il 3 luglio 1941

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

la pro-
on una
fine del-
ata fi-
i armo-
mente

a di ot-
io per il

e di compas-
ghiera che
cristia-
utto con-

equio

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

2/91

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

281

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Silvei

5424/41

N. 5429/41

con i relativi allegati

9 luglio 1941

Appunto

Signor Oton POLAK

Atteso che:

a) la Curia Vescovile di Padova si è limitata a trasmettere alla Segreteria di Stato l'istanza del su detto Signore, senza espressamente raccomandarla;

b) il Signor Polak solo da qualche settimana si trova a Padova;

c) la sua famiglia risede tuttora a Zagabria,

sembra opportuno sentire Mons. Arcivescovo di Zagabria prima di dar corso alla pratica.

5424/41

29

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Silvestri

5429

+ N. 5429/41

Con i relativi allegati

è giunto regolarmente pervenuta con lettera N. 932/41 del 3 c.m. con la quale coteste Curia Vescovile raccomandava i Signori Adolfo Berman e Otto Solak, non ariani, cattolici praticanti, dal 1937 e 1932, desiderosi d'emigrare nella Repubblica Brasiliana. Al riguardo mi pregio di partecipare all'Ecc.za Vostra Rma quanto appresso:

1°) Purtroppo non è possibile favorire il Sig. Berman

30 ÷

A S. E. Rma
Mons. Carlo Agostini
Vescovo di
Padova

11
N. 2-41

Firma Sua Eminenza

5429/41

+ giunti l'Ambasciatore degli
Stati Uniti presso la S. Sede,
anche di recente, ha di-
chiarato che, per tassative
disposizioni del suo Governo,
non può accettare, nep-
pure in via eccezionale,
"visti" a non americani
anteriori dopo l'anno
1974.

2.- Resterebbe, poi, da risolvere
Polack, ~~questione~~ questione
relativa pratica,
circa alla ~~questione~~, se
sia ritenuto opportuno chie-
dere informazioni ~~ufficiose~~ circa

ta del

. Lede,

ha di-

rmative

ro Eccma

ore rep-

viale,

ri anni

l'anno

l Sign

dotesi

Sar

ica,

Ecca,

ro che

circa

ricevuta

+

della sua Lettera,

Lettera residente a Zagabria,

a quell' Eccmo Arcivescovo.

Nel pregare l'E. V. di voler-

si compiacere di farmi sapere

quanto sopra agli interessati,

profitto

Elvei

A.S.E.

N. 2

Arc

11
AP

5430/41

+ N. 5430/41

Il Signor Stan Polak, attualmente residente a Sosnowiec, non ariano, convertitosi al cattolicesimo nel 1932, sposato alla Signora Vera Kukuer, cattolica ariana, ~~coniugata~~ nubile, è rivolto alla Segreteria di Stato chiedendole di essere opportunamente raccomandato per ottenere il permesso d'emigrazione nel Brasile.

Prima di dare ~~ulteriore~~ corso alla relativa pratica, sarei assai grato all'Ecc. Vostra Reverendissima se volesse compiacersi di far conoscere e ritornare con cortesia opportune

A S. E. Rma
Mons. Luigi Stepinac
Arcivescovo di
Zagabria

11/XII-7-41

Firma Sua Eminenza

5430/41

32

+ informazioni in merito al menzionato signore, la cui ~~~~ famiglia abita sotto via Ostia (Parrocchia S. Saba).

Pacelli

SEGRETERIA DI STATO + RAPPORTI CON GLI STATI +

Ebrei

6244/41

POLATINS
S.
CURIA
ZA
N.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLATINSKY

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA ARCHIDIOECESIS
ZAGREBIENSIS

Zagreb(Croazia),li 28 Luglio 1941

N.80/Pr.

EMINENZA REVERENDISSIMA!

Riferendomi alla pregiatissima lettera di V.Eminenza Rev.ma in data di 11 Luglio N.5430/41 concernente il Sigmor Oton Polak,ho l'onore di dare le seguenti informazioni:il detto Signore è stato battezzato nella chiesa vetero-cattolica,come pure la sua moglie, prima di sposarsi con lui,è diventata vetero-cattolica.Intanto la sua moglieha riassunto le pratiche necessarie per ritornare nel seno della Chiesa cattolica insieme col suo bambino.Del resto sono informato che il Signor Polak è una buona persona,che non faceva parte della loggia massonica,e che aiutava i poveri emigranti qui a Zagabria.Un suo fratello,pure a Zagabria,è ottimo cattolico,conosciuto da me personalmente.

Mentre mi chino al bacio del S.Anello
mi professo dell'Eminenza Vostra Reverendissima

dev.mo servitore

Aloysius Stepinac
Arcivescovo di Zagreb

A Sua Eminenza Reverendissima
Luigi Card. M a g l i o n e,
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTÀ DEL VATICANO

6244/41

33a

POLATINS

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLATINSKY

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Sezione per i Rapporti con gli
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with

POLATINSK

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLATINSKY

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ufficio del Presidente

2 agosto 1941

Appunto

Signor Ottone Pollak (non ariano: residente a Padova:desideroso di emigrare nel Brasile)

In merito al su detto Signore si sono chieste informazioni all'Arcivescovo di Zagrabria.

Il Signor Comm.Framba,gentiluomo dell'Emo Signor Card.Granito di Belmonte Pignatelli,mi dice che il Signor Pollak appartiene alla setta dei cosidetti " vecchi cattolici" : cosi' risulta dai documenti di cui è in possesso,tradotti dal Re.mo Monsignor Majerech Rettore del Collegio Illirico.

Percio' non la sua pratica non puo' aver seguito.

Dell'Acqua

34

POLATINS

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

6244/45

POLATINSKY

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. R.

Mons. Carlo Agostini

Vescovo di

Padova

Firma Sua Eminenza

16.VIII.941

6244/41

Facendo seguito al Foglio N. 5429/41 in data 11 Luglio u.s. mi pregio di significare all'Ecc. V. R. che le informazioni chiè che alla Curia Arciv. di Zagabria in merito al Sig. Oton Pollak, non ariano stabilito se il mirare in Brasile, fosse risultate non favorevoli. Si riferisce, invero, che egli è stato battezzato nella chiesa vecchio-cattolica e che sua moglie, prima di sposare, è passata a questa fede.

Non è quindi possibile segnalare il caso all'Autorità del Brasile essendo i "riti" riservati ai ~~cattolici~~ esclusivamente ariani convertiti al cattolicesimo.

Profitto

35

6244/41

POLATINSI

S.

Pos

Pro

Mitt

Dat

Ogg

Alle

Esec

N.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Schei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLATINSKY

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

N. 2664/42

Rev.mo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

Pres. Sua Eminenza.

12.
N. IV. 962
(con morte da restituire)

Con preghiera di cortese restituzione mi pregio rimettere alla Pat. V. R. l'unito esposto inviato alla Segret. di St. dal Rev.mo P. Postulatore Generale dei Missionari per ottenere, con l'appoggio della non ariano
S. Sede, che il giovane Dott Palatinsky ~~[illegible]~~ possa venire in ~~Italia~~ costì continuare presso la R. Università i suoi studi di Roma.

Non mi nascondo che non difficilmente le Autorità competenti accorderanno il desiderato permesso. Prego, tuttavia, la Pat. V. di voler benevolmente esaminare il caso e fare, possibilmente, un passo, ove proposto. Profitto

Mojsisky
2664/42

37a

SEGRETERIA DI STATO
SANTA SEDE CON GLI STATI

Ebri

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLA

S. C

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Allega

Esecu

N. di

5

POLLAK Ernesto e FUCKS Teodoro e signora

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

Sp. Fertig Abramo

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

5395/43

POLLAK - Fr

5395/4

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Franz Famiglia

Forenza (Potenza) 15 agosto 1943

Eminenza,

i devotissimi sottoscritti si permettano di richiamare la Vostra attenzione sui fatti seguenti:

La „Delasem" (Delegazione assistenza emigranti) di Genova, Piazza della Vittoria 14, offre ai emigrandi della Germania perseguiti per la loro „razza" e che hanno trovato asilo in Italia, un aiuto morale e materiale.

Ma c'è da deplorare che di questi aiuti possono godere soltanto persone che appartengono alla religione israelitica, mentre sono escluse tutti queste persone che sono di origine giudaica ma di religione christiana, e donne cristiane che sono sposate con ebrei o uomini di origine ebraico. È evidente che queste persone hanno sofferto e soffrano ancora sotto il peso delle legge razziale come tutti coloro appartenendo alle religione israelitica.

Anche i devotissimi sottoscritti appartengono al gruppo di gente esclusa da ogni aiuto da parte della „Delasem."

Internati già da più di due anni nel piccolo paese di Forenza (Potenza), siamo molto

SEGRETERIA DI STATO
LIBERO CON GLI STATI

5395/43

grati al Governo Italiano di elargire ad ogni coppia un sussidio mensile di circa L 450.- Ma è impossibile poter vivere con questa somma e per questo siamo stati costretti a vendere successivamente gran parte di quello che abbiamo potuto salvare dei nostri beni per poter vivere. Nel momento attuale questo non è più possibile, il bisogno di giorno in giorno diviene sempre più pesante e noi non sappiamo nessun'altra via alla quale rivolgerci all'infuori della Santa Sede, per pregare per un aiuto materiale.
Oltre di questo ci permettiamo di richiamare l'attenzione della Vostra Eminenza su quanto segue:
Se dopo la guerra verranno finalmente tempi normali noi saremmo obbligati a ricominciare una nuova vita. Dove e come questo sarà possibile, pel momento non possiamo dire. Ma una cosa è sicura, che per raggiungere questo scopo avremmo bisogno di aiuto materiale. Non è da escludere che si troveranno delle organizzazioni e personalità guidate dalla carità cristiana

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

che metteranno mezzi a disposizione dei
fuggiti perseguiti in un primo tempo
per motivi razziali, mezzi che permetteranno
loro di ricominciare una vita normale.
Ma cosa faremo se questi mezzi saranno
distribuiti solo con i principi della "delasem"?
che aiuterà solo le persone di religione
ebraica e non coloro di origine ebraica ma
di religione cristiana? Questo pensiero ci
tormenta ugualmente forte come il nostro
attuale bisogno.
Fiduciosi nella alta saggezza e nella energia
provata della Vostra Eminenza, ci permettiamo
di chiederVi un consiglio, che cosa dobbiamo
fare per fronteggiare questo pericolo.
Ringraziando devotamente per tutto questo che
Vostra Eminenza intende fare per noi firmiamo

con devozione

Ernesto Pollak Caterina Pollak nata Falk
dott. Teodoro Fuchs Marianna Fuchs, nata Deutsch

Sua Eminenza il Cardinale Maglione
Segretario di Stato
Città del Vaticano.

Prego voltare

40

Quanto è esposto corrisponde pienamente a verità ed essendo gli esponenti in tristissime condizioni economiche, dovendo fornirsi del necessario a prezzi di borsa nera, si prega far pervenire qualche sussidio.

Sottoscrivendomi alla S. V. porgo

Devmo
Sacerdote Michele Basile

ARCIPRETE - RETTORE
CURATO di FIRENZE

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei
(Polliakoff)

POLLAK Fra

S.

Pos

Pro

Mitt

Dat

Ogg

All

Ese

N

POLLAK Franz Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

Mod. 30 Telegr. – 1938-XVI

Indicazioni di urgenza

TELEGRAMMA

N. 491 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 12.9p

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta quando è incaricato di una riscossione.

RAPPO

rafia.
atario
lata e
perde

Bollo d'ufficio

S.

POLLAK GERDA.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6944/40

Il Signor Franz Pollak,
battezzato
1932,
in Brasile.
ualmente
San Sasso
di emigrazione
preso il
in Roma.
Stato di S.S.
mbasciata
S. Sede
di includere
numero dei
ariani
ane negli
Patrie.

TELEGRAMMA

N. 42 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 12.9

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta quando è incaricato di una riscossione.

(Bollo d'ufficio)

Via e indicazioni eventuali d'ufficio

spondente al tempo medio dell'Europa vari paesi esteri di seguito da una

omani, il primo numero dopo il nome telegramma, il secondo quello delle della presentazione.

rafia.
atario
lata e
perde

Mod. 30 Telegr. - 1938-XVI

Indicazioni di urgenza

QUALIFICA | DESTINAZIONE

ROMA PRATI

42a

PADRE VINCENZO CERESI : LUNGOTEVERE

PRATI 12 ROMA

1SOLAGRANSASSO 30 17 7 11/5 = VIST :=

=BATTEZZATO 12 APRILE 1932 CHIESA SAN :::::::::CANIS

= FRANZ : POLLAK :=

SEGRETERIA DI STATO RR. SS.

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PACAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

6944/40

42b

44

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Mod. 30 Telegr. – 1938-XVI

Indicazioni di urgenza	Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e

Bollo d'ufficio

S.

Mod. 30 Telegr. – 1938-XVI

Indicazioni di urgenza	Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Bollo d'ufficio

Ricevuto il 21 193 ore
Ricevente

Pel circuito N. 576

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

= ISOLAGRANSASSO 30 17 7 11/5 = VIST := :

= BATTEZZATO 12 APRILE 1932 CHIESA SAN : : : : : : : : : CANISIUS BERLINO :

= FRANZ : POLLAK : =

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

426

44

N. 6944/40

POLLAK GERDA.

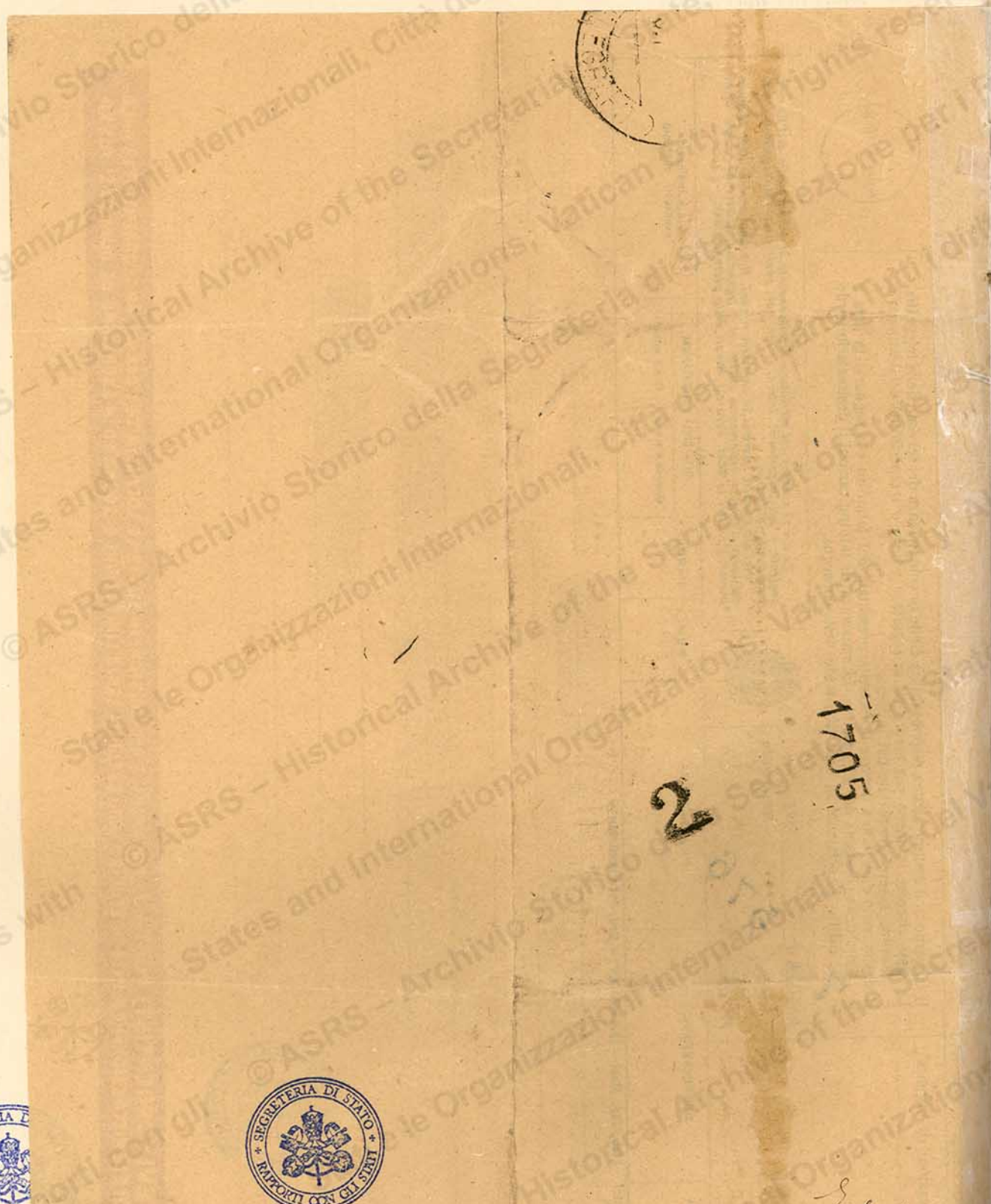
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Il Signor Franz Pollak,
ha battezzato
il 19 32,
in Berlino.
Salutando
con vivo
S. augurio
Roma il
Dalla R.I.
Berlino
V. Dalla
S. richiede
numero di
articoli
che ugli
parte.

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

S.



2

1705

Ebri

°6944

POLLAK GERDA.

Pollak Gerda;

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6944/40

Il Signor Franz Pollak,
cattolico non ariano, battezzato
a Berlino il 12 aprile 1932,
[illegible]bbe emigrare in Brasile.
[illegible]trovasi attualmente
[illegible] ad Forlì del Fran Sasso
[illegible]. Le pratiche di emigrazione
[illegible] essere tolte presso il
[illegible]o del Brasile in Roma.
[illegible]a Segreteria di Stato di S.S.
[illegible]l' Ecc.ma Ambasciata
[illegible]ile presso la S. Sede
[illegible]' compiacere di includere
[illegible]etto caso nel numero dei
[illegible] cattolici non ariani
[illegible]gati ad emigrare negli
[illegible] Uniti del Brasile.

Il Sig. Franz Pollak è conosciuto personalmente ed ampiamente raccomandato dal P. Ceresi.

1705

Ebrei

6944/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

POLLAK GERDA.

pollak gerda;

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6944/40

Il Signor Franz Pollak, cattolico non ariano, battezzato a Berlino il 12 aprile 1932, desiderebbe emigrare in Brasile.

Egli trovasi attualmente internato ad Isola del Gran Sasso (Teramo). Le pratiche di emigrazione potranno essere svolte presso il Consolato del Brasile in Roma.

La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Em.ma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di volersi compiacere di includere il suddetto caso nel numero di quelli cattolici non ariani autorizzati ad emigrare negli Stati Uniti del Brasile.

Em.ma Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede
Roma

10-VIII-40

Ebrei

6944/40 (Thoumbard)

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

POLLAK GERDA.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

'2687/43 6315/44

'4773/43

'6381/43

Ebrei

POLLAK L

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

2687

POLLAK Ladislao

Roma. Via Nizza 152/5 pr. Pugliese

Data ..... (d'entrata in ufficio)

№ .....

Mittente: *Cognome* P o l l a k

Nome Gerda (Nomen in arte: Petra Oxée)

Indirizzo: *Località* Roma , Via Nizza 152/5 pr.Pugliese

Diocesi Roma

Data *(della missiva)* 15-3-43

Oggetto Nata ex Patre hebraico et matre protestante, ipsa ante 5 annos ex Germania in Italiam fugit,ubi conversa est ad fidem catholicam. Nunc syngraphus (passaporto) germanicus invalidus evadit,nisi in Germaniam redit. Petit instanter,ut Beatissimus Pater ipsi procuret syngraphum italicum.

Evasione:

Arci(vescovo) 30 Aprile 1943.

Nunziatura o Delegazione Il Vice-Parroco di S. Giuseppe,

Congregazione o Ufficio mi ha Nomentana, pregato di

Eseguita da assumere informazioni in detta

il persona, ma ha poi detto che la

con si può raccomandare. Meglio

2687/43

46

47

POLLAK La

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

POLLAK Ladislao

Roma. Via Nizza 152/5 pr. Pugliese
il 15. III. 43.

Heiliger Vater!

Ich bitte Eure Heiligkeit um entschuldigen, dass ich mich heute an Euch wende, um bei Eurer Heiligkeit Hilfe zu suchen.
Meine Lage ist folgende: Ich bin in Wien geboren, habe aber immer in Berlin gelebt. Meine Mutter war rein arisch, mein Vater war zwar Christ, aber von jüdischen Eltern. Ich bin also rassemässig Mischling, 50 % arischen und 50 % jüdischen Blutes. Ich selber bin in christlicher, protestantischer Ehe, als Protestantin geboren und bin hier in Rom, nach reifer Überlegung, aus tiefster Überzeugung zur katholischen Kirche übergetreten, d.h. ich habe mich der Mutterkirche wieder angeschlossen.
Meinen Vater sah ich das letzte mal als ich vier Jahre alt war, da er im grossen Krieg fiel. Ich bin also von meiner arischen Mutter erzogen, die vor 7 Jahren starb. Familie habe ich nicht mehr, stehe ganz allein auf der Welt und habe keinen anderen Schutz als mein, mir von Gott gegebenes Oberhaupt, Eure Heiligkeit. 47

POLLAK L

POLLAK Ladislao

II.) November 1937 habe ich Deutschland verlassen, da man mir jede Existenzmöglichkeit genommen hatte, und kam nach Rom, um hier Gesang zu studieren, und um mir eine zweite Existenz aufzubauen. Zur Zeit des Umschwungs war ich noch jung genug um ohne Murren und ohne zu Verzweifeln von Vorne anzufangen. Ich habe in den 5 Jahren, die ich in Rom lebe, Italien wie meine zweite Heimat lieben gelernt, ja mehr als meine Heimat, da ich ja mein Vaterland, nach allem was geschehen ist, nicht mehr so lieben kann, wie ich es mal geliebt habe.
Nach unendlichen Opfern und trotz grosser materieller Sorgen und anderer Hindernisse ist es mir gelungen hier einen hoffnungsvollen Weg anzufangen, da ich das Glück hatte eine grosse maestra zu finden, die mich seit 3 Jahren unentgeltlich unterrichtet und da Contralto-Stimmen selten also gesucht sind. Selbstverständlich hat sie jede Berechtigung eine materielle wie ideelle Entgeltung zu erwarten.
Bisher hatte ich einen regolären deutschen Pass, aber nach den letzten Bestimmungen wird der Pass nur verlängert, wenn ich nach Deutschland zurückkehre, was natürlich ganz unmöglich ist, und meinen endgültigen Ruin bedeuten würde.

POLLAK La

[illegible]

Re
ve
ne
no
10
Ja
Bl
Bl
Bl
ab
mu
lui
Pr
gen
lich
lage
Hier
mac
das
und
für
das
Aber
geg
frei

POLLAK Ladislao

(III.)

Eure Heiligkeit werden bestimmt wissen, dass die Lage von uns Mischlingen in gewisser Weise vielleicht noch verzweifelter ist, als die der Juden, weil wir jeder Willkür von Einzelpersonen ausgesetzt sind; Man hat in 10 Jahren noch keine Gesetze zur Regelung unserer Fälle gefunden. Die Einen wollen unser arisches Blut retten, und den Anderen genügt das jüdische Blut um uns existenzunfähig zu machen. Ganz abgesehen davon, dass der seelische Konflikt in den man uns gebracht hat, unsere Kräfte verzehrt und uns innerlich zerreisst.

Praktisch ist meine Situation jetzt folgende: Zu Deutschland genügt mein jüdisches Blut um mir keine Existenzmöglichkeit zu geben, mich möglicherweise in ein Konzentrationslager nach Polen für Mischlinge zu schicken.

Hier in Italien hingegen hat sich das Ministerium nach Einsicht in meine Papiere davon überzeugt dass ich nicht als Jüdin gelte, und nach langen Kämpfen und durch Vermittlung von Persönlichkeiten die sich für die Sache interessieren, habe ich es durchgesetzt, dass ich ungehindert arbeiten kann.

Aber, jetzt genügt mein arisches Blut wieder um mich gegebenenfalls an Deutschland auszuliefern. Da ich freiwillig nicht nach Deutschland zurückgehe, wäre es

POLLAK Lad

IV.

IV.

als "Auslieferu" zu bezeichnen.
Eure "Heiligkeit werden verstehn, dass damit alle Arbeit und Opfer umsonst gewesen sind und im Augenblick wo der Weg anfängt sich zu lichten nach schwerem mühsamem Kämpfen meine Existenz ein zweites mal zusammenfällt und diesmal endgültig.
Und darin die Arbeit meiner Maestra, die mir ja dann 3 Jahre lang ihre Arbeit geopfert hätte für nichts.
Die Juden werden von den Behörden vor "Auslieferung" geschützt, aber da ich nicht weiss wer uns schützt, wende ich mich mit höchstem Vertrauen an die heilige Kirche mit der Bitte ob es möglich ist, mir, nachdem ich 5 Jahre und 5 Monate in Rom wohne, einen italienischen Pass zu gewähren.
Ich bitte Eure Heiligkeit vielmals um Entschuldigung, dass ich in diesen sorgenvollen Tagen mich an Eure Heiligkeit wende, aber ich wusste mir wirklich keinen anderen Rat.
Eure tiefst ergebene Tochter

Gerda Pollak
in arte Petra Axé

POLAK Lac

2687

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
All rights reserved. Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

POLLAK Ladislao

La Signorina Gerda Pollak,abitante in Roma, Via Nizza,125/5,pr.Pugliese,ha esposto all'Augusto Pontefice quanto segue:

Essa,nata in Vienna,è vissuta però sempre a Berlino.Essendo di stirpe mista,perché il padre è ebreo e la madre ariana,credette opportuno di trasferirsi a Roma.

Già battezzata nella Chiesa Evangelica, in Roma si è convertita al Cattolicesimo.

Quivi ha atteso agli studi di canto,che le sono stati impartiti da una caritatevole Signora.

E' fornita di regolare passaporto germanico.

In seguito,però,a recenti disposizioni, tale passaporto le sarà rinnovato solo a condizione che faccia ritorno in Germania.

Il Ministero competente,esaminati i documenti, le ha consentito di lavorare in Italia senza difficoltà.

Ora vi è la possibilità che obbligata a tornare in Germania. Chiede,quindi,un passaporto italiano,per sfuggire a eventuali misure contro le persone di stirpe mista e per potere insieme ricompensare colei che l'ha aiutata negli studi in Roma.

2687/43

51

POLLAK Lad

P.Tacc

H.

Di Megli

2687/4

POLLAK Ladislao

N. 2687/43

P.Tacchi -Venturi,S.J.

Roma

4. V. 43

Con l'inserto

Sua Eminenza

Certa Gerda Pollak,di stirpe mista, cioè ariana ed ebraica,nata in Vienna e da cinque anni residente in Roma,ha implorato l'interessamento della Santa Sede,perché le venga concesso il passaporto italiano.

Nel foglio che troverà qui unito sono contenute le opportune indicazioni al riguardo.

Prego la Paternità Vostra di voler vedere se è possibile ottenere per la richiedente il passaporto degli apolidi.

Nel ringraziarLa fin d'ora di tale caritatevole officio,profitto

Di Meglio

2687/43

52

POLLAK Lad

Ebrei

4773

POLLAK Ladislao

A Mg. Di Meglio

Roma, piazza del Gesù, 45
6 Maggio 1943 / XXI

Eminenza Reverendissima,

Rispondo alla venerata Sua di ieri l'altro (n.2687/43) con la quale mi commetteva di vedere se fosse possibile procurare alla Sig.ra Gerda Pollak, il passaporto degli apolidi.

Mi spiace doverle rispondere che trattasi di cosa nel presente momento, a mio credere, impossibile. Come apprendo dalla nota inviatami, la Sig.ra Pollak è ancora in possesso del passaporto germanico. Ora è norma ragionevolmente seguita dal governo italiano, e da ogni altro, che il passaporto degli apolidi si dà soltanto a coloro che non ne hanno alcuno.

Non minore impossibilità riscontro nel farle avere, come la Signora desidera, il passaporto italiano che suppone la cittadinanza italiana. Per ottenere un passaporto italiano la Signora dovrebbe essere cittadina italiana; cosa impossibile finchè rimane cittadina germanica e ben difficile, anche quando più non lo fosse, a cagione della razza che non è pura ariana.

Aggiungo che dalla nota inviatami non consta se abbia cinque anni di continuo soggiorno nel nostro territorio; ciò è una delle condizioni richieste per accordare agli stranieri la cittadinanza italiana.

Tuttociò presupposto, non mi sembra di potermi occupare della faccenda senza espormi a sicuro insuccesso.

Pregandola di scusarmi, Le offro i sensi più sinceri del mio profondo religioso ossequio.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

4773/43

53

POLLAK Lad

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

6381/4

POLLAK Ladislao

27 ottobre 1937

E' venuta questa mattina in Segreteria di Stato la Sig.na Gerda Pollak.
Desidera una raccomandazione per poter entrare nell'Ospizio di Santa Marta o almeno nel giardino Istituto Religioso Femminile. E' ben riposto che la Segreteria di Stato non potrà fare tale raccomandazione. Da S. Marta (impossibile) è assolutamente impossibile. (Il passaporto) Ben è poi necessario che la pratica è ben riposto che fra mezzo del Vicariato di S. Giuseppe le fabbriche abbiano difficoltà fatte al nostro passo. Ha detto che quel Vic. Sarebbe ben lieto di fare quanto di riguardo.

6381/43

54

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Stati e le Organizzazioni Internazionali – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLLAK Lad

Gerd
1909
Padr
1881
disc
Madr
Nata
1935
Io s
vemb
Mari
capp
Smi
La m
kirc
Werf
a Vi
Poi
Appe
Theo
aver
tica
rott
Due
a Ro
Dal
Via
La m
cant
in s
Però
inte

SECRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

7237/

POLLAK Ladislao

Roma. Via Nizza 152/5. pr. Pugliese.
il 18.VI.43.XXI.

Autobiografia. (Curriculum vitae.)

Gerda, Olga ,Elisabeth Pollak, in arte Petra Oxée.Nata il 7. Settembre 1909 a Vienna.
Padre:fu Frederico. Proffessore di storia d'arte. Nato il 13. Marzo 1881 a Vienna. Morto il 17. Maggio 1917 in guerra. Protestante, di discendenza ebreica.
Madre: fu Elsa, Carola nata Kielmann. Proffessoressa di lingue. Nata il 25. Settembre 1880 a Seibersbach sul Reno.Morta il 9. Agosto 1935. Protestante,di discendenza ariana.
Io stessa sono nata protestante,e mi somo fatta cattolica il 6.Novembre 1942 (battesimo sotto condizione) da Pater Norberto di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci, e Cresima il 7. Novembre nella cappella privata nel Vaticano di Sua Eccellenza Mons. Giovanni Batt. Smit, vescovo.
La mia infanzia io passavo in casa del pastore evangelico della Lutherkirche a Swinemünde Pastor Poetter. E in un collegio "Johannaheim" Werftpfuhl presso Werneuchen (non lontano da Berlino), con intervalli a Vienna-.
Poi tornavo da mia madre, fece l'ultima classa del liceo a Berlino.
Appena finita le scuole superiore, studiava l'arte drammatica da Theodor Loos,dal teatro dello stato ,Berlino.Finita lo studio,dopo aver fatto un esame, comminciavo la mia carriera come attrice drammatica a Glogau, Bautzen, Potsdam, e Berlino. Questa carriera fu interrotta nel 1933.
Due anni dopo la morta della madre, il 29.Ottobre 1937, sono venuta a Roma , per studiare il bel canto in Italia.
Dal Dicembre 1939 io studio con Geni Sadero maestra di Santa Cecilia Via Merulana 248. Palazzo Brancaccio.
La mia vita mi guadagno dando lezioni in tedesco, però lo studio di canto non e ancora finito, perchè sono venuta dalla maestra Sadero in stato abbastanza rovinato e abbiamo dovuto ricominciare da capo. Però sono arrivata in un momento, che già diversi capacità si sono interessati per la voce e promettano una buona carriera.

Gerda Pollak (Petra Oxée)

55

7237/43

POLLAK Ladi

Beatissi
Vi prego
go un al
Su Marro
vi presenta
preghiera i
ottenere la
Di Meglio
Vostra Sant
te, e Vi re
do i tempi
c'è anche
desiderato
Però mi
situazione
mi resta
anche que

17287/41

POLLAK Ladislao

Roma. Via Garibaldi 28

4 dic. 1943

Questa mattina ho fatto domanda a

Roma, il 28. XI. 1943.

Beatissimo Padre!

Vi prego di perdonarmi che mi rivolgo un altra volta a Sua Santità. Un marzo di quest'anno mi sono permesso di presentare a Voi una lettera colla preghiera di dare una buona parola per ottenere la cittadinanza Italiana. Mons. Di Meglio mi ha fatto sapere che Vostra Santità si è interessata gentilmente, e Vi ringrazio di tutto il mio cuore. Quando i tempi saranno un po più tranquilli, c'è anche la speranza, che avrò quel desiderato passaporto Italiano. 56
Però mi trovo al momento in una situazione assai disperata, così che non mi resta niente altro che rivolgermi anche questa volta a Vostra Santità

17287/43

9

60

POLLAK Lad

sapendo che Vostro cuore Generoso mi perdonerà il disturbo.
Sono Viennese, di razza mista. Mia madre fu ariana, protestante. Il padre fu anche protestante, però di sangue ebreo. Io stessa sono nata protestante e mi sono fatta Cattolica qui a Roma. Il 6.VI. 1942 ho fatto il battesimo sotto condizione a S. Maria alle Fornaci da Pater Norberto, e il 7.VI. la cresima nella capella privata di Sua Eccellenza Smit, Vaticano.
Pochi giorni dopo la occupazione di Roma dei tedeschi, ho dovuto scappare da casa mia, cioè dalla camera mobiliata che avevo in affitto. Da ormai due mesi mi nascondo per non cadere nelle mani dei tedeschi. Ho trovata buona gente che mi hanno ospitata, però sempre per più o meno breve tempo, vuol dire che sto errando da un luogo al altro

Sempre
mia rif
sono se
riuscita
momento
per me
raccom
Adesso è
assolut
non co
possa
giorno,
Coprifu
tà di
a Vostr
possibil
in mi
finchè
come

POLLAK Ladislao

Roma. Via Garibaldi 28

4 dic. 1943

Questa mattina ho fatto domanda
e a
; di
ore

sibile,

Sempre cercando, e sperando di trovare un rifugio in un convento, perchè sono senza tetto. Fin ora non sono riuscita di trovare posto, già che al momento è molto difficile, tanto di più per me come straniera, che non ha le raccomandazione che si vogliano. Adesso è venuto il momento che io assolutamente non so più dove andare, non conosco più nessuno che mi possa offrire ospitalità per qualche giorno, e in questa stagione e col coprifuoco non ho neanche la possibilità di dormire fuori. Perciò mi rivolgo a Vostra Bontà, Santo Padre, se sia possibile di trovare un posto per me in un convento, in una casa religiosa fin dè si cambia la situazione. 57 9
Come referenze mi permetto di mandarti

60

iale"

ta uri,

Te

to,

de-

dina
iffi-
Fa

ero-
assi
po-
al

e'
a
ora
i-
gen

it-
e
re

d.
IX

POLLAK Ladi

una scritta della mia Maestra Geni Sadero di Santa Cecilia, la quale mi conosce da quattro anni. Poi sarebbe Pater Norbert di S. Maria alle Fornaci, e Pater Giuseppe Schiffers da S. Giuseppe, via Nomentana. Anche come indirizzo mio posso lasciare solo quello della maestra Geni Sadero, Via Merulana 248, Palazzo Braccaccio. Tel. 480528.

Imploro la Vostra Benedizione Apostolica e mi prostro al bacio del Sacro Piede.

Umilissima, Devotissima
figlia
Gerda Pollak
in arte Ebni
Petra Osé.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *
SEGRETERIA DI STATO RR. SS.

Eccellen
Oso chie
di prese
qui m
conosce
avuto
di pater
di mon
al Santo
sopravv
e perc
rivolger

7237/43

POLLAK Ladislao

Roma. via Garibaldi 28

1 dic. 1943

Questa mattina ho fatto domanda

R. CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA,,
VIA DEI GRECI 18 - ROMA - TELEFONO 61-166

Roma, il 29. XI. 1943.

Eccellenza Reverendissima! (Montini)

Oso chiedere all'Eccellenza Vostra di presentare a Sua Santità la qui unita lettera. Il Santo Padre conosce già il mio caso, e ho avuto altra volta da Lui segni di paterno interessamento. Ora ho di nuovo necessità di far conoscere al Santo Padre altre gravi circostanze sopravenute che mi riguardano, e perciò mi fu grata di rivolgermi alla benevolenza di

7237/43

58

9

60

POLLAK Ladi

R. CON
VI

una scritta della mia Maestra Geni Sadro
di Santa Cecilia, la quale mi conosce
da quattro anni. Poi sarebbe Pater Nor=

Sua S
Certa
vorrà
fare
porgo
devo

presso

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Ladislao

Roma. via Garibaldi 28

4 dic. 1943

Questa mattina ho fatto domanda
a
di
ione
sibile,

R. CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA,,
VIA DEI GRECI 18 - ROMA - TELEFONO 61-166

Sua Santità.
Certa che Vostra Eccellenza
vorrà usarmi la carità di inol=
trare la qui unita lettera
porgo sin d'ora i miei sentiti, rispet=
tosi ringraziamenti.

Professandomi Vostra
devotissima

Pietro Orè.

presso Geni Sadero. via Merulana 248
Telefono 480528.

586

60

9

Geni Sadero
conosce
Pater Noster =

POLLAK Ladi

una scritta della mia Maestra Geni Sadro
di Santa Cecilia, la quale mi conosce
da quattro anni. Poi sarebbe Pater Nos-

Edvi

La sott
canto i
in arte
privata
voce. La
chiarò
stato pe
se molto
di salvez
vuto vari

Per
Oxee aveva
errato ed
zioni di t
re una pro
per quasi
vò a const
la Oxee, e

La Ox
offre tutt
na carrier
teatrale, d
tralto. La
ne alla du
zioni e le
gere la me

7237/4

POLLAK Ladislao

Roma. Via Garibaldi 28

4 Dic. 1943

Questa mattina ho fatto ...

R. CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA,,
VIA DEI GRECI 18 - ROMA - TELEFONO 61-166

Roma li 20 Giugno 43,XXI

La sottoscritta GENI SADERO professoressa di canto in codesto R.Conservatorio, dichiara :

La signorina Gerda Pollack che porta in arte il nome di Petra Oxee, si rivolse a lei privatamente, chiedendole un giudizio sulla sua voce. La sottoscritta dopo un attento esame, dichiarò trattarsi di un organo in cattivissimo stato per lo studio falso e pericoloso, e si disse molto dubbiosa sulle possibilità di rimedio e di salvezza. Seppe allora dalla Oxée che aveva avuto vari maestri e per qualche anno.

Per puro scrupolo di coscienza, poichè la Oxée aveva esaurito i suoi mezzi nel lungo studio errato ed ora viveva stentatamente impartendo lezioni di tedesco, la sottoscritta acconsentì a fare una prova che data la difficoltà del caso, durò per quasi un anno, passato il quale la Sadero arrivò a constatare le misorte possibilità vocali della Oxée, e da allora il lavoro continuo.

La Oxée studia ormai da tre anni e mezzo ed offre tutte le possibilità di vero successo per una carriera seria e solida, sia concertistica che teatrale, dotata di una bella e calda voce di contralto. La ragazza è molto studiosa e si sottopone alla dura vita di sacrifizio che le sue condizioni e le circostanze le impongono, pur di raggiungere la meta.

59

60

7237/43

POLLAK Lad

R. CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA"
VIA DEI GRECI 18 - ROMA - TELEFONO 61-166

La sottoscritta che ha con l'allieva una consuetudine giornaliera dal Dicembre del 39, puo anche attestarne le qualità morali ed esse oltre a quelle artistiche e vocali la rendono merite = vole di farsi una bella strada.

La presente dichiarazione e rilasciata per uso privato.

in fede di che

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

7237/

POLLAK Ladislao

Roma. via Garibaldi 28

4 dic. 1943

Questa mattina ho fatto chiamare il vice-Parroco di S. Giuseppe a Via Nomentana. L'ho pregato di trovare un Convento di religiose che ospiti la Pollak.
Qualora non gli riesca possibile, tornerà in Segreteria di Stato.

S. Meglio

7237/43

60

POLLAK Ladi

Io
volte
voi
Sono
prote
Catt
Mi
1943
Chiede

per la
dell'Amb
nella sece
Anche
convertita

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLLAK Ladislao

Roma. Via Garibaldi 28
Suore "Nostra Signora di Sion"
il 15.IX.1944.

Beatissimo Padre!

Vi prego di scusarmi che mi rivolgo un'altra volta a Vostra Santità, con figliale fiducia, che Voi, se sia possibile, mi presterete aiuto.
Sono nata a Vienna, di padre nato ebreo, di religione protestante, e di madre protestante, mi sono convertita Cattolica il 6. Novembre 1942 a Roma.
Mi trovo in Italia da ormai sette anni e sono da 1943 senza passaporto. Il 17. Marzo 1943 io mi sono [illegible] di rivolgermi a Vostra Santità, pregandole [illegible] per avere la [illegible] avete generosamente ascoltata [illegible] Segreteria dello Stato ha [illegible] il Ministero. Sfortunatamente [illegible] poter dare le necessarie [illegible] per una combinazione [illegible] era già occupata dei [illegible] fare nulla. Sono rimasta [illegible] grande gentilezza da [illegible] interessarsi per il caso mio. [illegible] avevo la possibilità di [illegible] il passaporto scaduto "cioè [illegible] Ministero" dal Ambasciata [illegible] non volevano dare mai [illegible] ariano o non ariano. [illegible] non è più necessario

Chiede la Benedizione e la preghiera per la sua migliore amica, la segretaria dell'Ambasciatore von Hassel, coinvolto nella recente cospirazione contro Hitler.
N.B. Anche la detta signorina era una convertita, e cattolica fervente.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

61

62

IX

POLLAK Ladi

Io
volt
Voi
Sono
prot
Call
Mi
1943
peru
se
mari
la
fatto
ib
indic
in le
tedesc
molto
parte
una
spiega
dle
tedesca
dare
Però

prot.

6315/4

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

POLLAK Ladislao

Roma. Via Garibaldi 28
Suore "Nostra Signora di Sion"
il 15.IX.1944.

Beatissimo Padre!

Io prego di scusarmi che mi rivolgo un'altra volta a Vostra Santità, con figliale fiducia, che Voi, se sia possibile, mi presterete aiuto.
Sono nata a Vienna, di padre nato ebreo, di religione protestante, e di madre protestante, mi sono convertita Cattolica il 6. Novembre 1942 a Roma.
Mi trovo in Italia da circa sette anni e sono da 1943 senza passaporto. Il 17. Marzo 1943 io mi sono permesso di rivolgermi a Vostra Santità, pregandole se mi può gentilmente aiutarmi per avere la nazionalità Italiana. Voi avete generosamente ascoltata la mia domanda e la Segreteria dello Stato ha fatto i passi necessarie presso il Ministero. Sfortunatamente io non ne ho saputo, per poter dare le necessarie indicazioni. Io lo ho saputo per una combinazione in Settembre quando Roma era già occupata dei tedeschi e non si poteva più fare nulla. Sono rimasta molto comossa e grata della grande gentilezza da parte di Vostra Santità di interessarsi per il caso mio. Ma non sapendo niente non avevo la possibilità di spiegare che avevo soltanto un passaporto scaduto "cioè che quel documento chiesto dal Ministero "dal Ambasciata tedesca di rilascio", che loro non volevano dare mai dare a nessuno, uguale se era ariano o non ariano. Però per me questo documento non è più necessario

prot. 6315/44

62

POLLAK Ladis

mo
1943
a Va
Orm
da t
e ri
la m
nel
fare
Qu
"che
mulle
Così
sono
Vostr
volta
Maria
Vostra
quel
Come
anche
D'altro
sempre
Tornar
governo
E tutt
mi sor
strada
Tutte l
avanti
porterà

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

non essendo più in possesso di passaporto dal 17. Marzo 1943, cioè lo stesso giorno quando mi sono rivolta a Vostra Santità.
Ormai la situazione si è cambiata, non ho più da temere la legge razziale, però sono sempre straniera e risulto sempre come ..... tedesca". Disgraziatamente la mamma mia dopo la morte del mio padre nel 1917 era tornata in Germania e mi ha fatta fare tedesca anche me già nel 1925, cioè prima del "Anschluss ans Reich". Così gli Austriaci riconoscono ora "che sono nata Austriaca", però non possono fare nulla per me perchè nel 38 ero già tedesca.
Così un'altra volta, Santissimo Padre, sono senza alcuna protezione, e debbo pregare umilmente Vostra Santità se sia possibile di fare un'altra volta la domanda al Ministero per avere la Nazionalità Italiana.
Vostra Santità capirà che anche adesso non posso fare quel passo da sola, senza l'appoggio Vostro, perchè come tedesca sono sempre un pò in pericolo, anche se fin adesso mi hanno lasciata in pace.
D'altra parte non posso sempre stare senza passaporto, sempre temendo che mi mandano via come straniera. Tornare in Germania, anche se caso mai sia cambiato governo, per me non è possibile. La famiglia mia è tutta morta, sono rimasta sola. Qui in Italia mi sono fatta una esistenza, cioè comincio di farmi strada adesso come cantante. Tutti questi anni con tutte le difficultà della razza, sono lo stesso andata avanti studiare, e spero che adesso il mio lavoro porterà frutto. Però è qui a Roma dove è mia maestra

dove ho cominciato di farmi una esistenza (finora vivo da lezioni di tedesco ed inglese, ma sempre col scopo di farmi strada come cantante). Ed ora dove ho trovato amici, dove ho trovato la vera fede, in somma, Roma mi è diventata Patria, ed io ho un solo desiderio di farmi Italiana. Spero così di stare finalmente tranquilla, senza aver sempre la paura di essere mandata via, e poi non sapere dove andare.
Prego di nuovo scusa di aver disturbata Vostra Santità

Implorando la Vostra Apostolica Benedizione
mi prosto umilmente per baciarVi la mano

la Vostra figlia

Petra Otté-Pollak.

Ebri

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Ladi
S. CO
SEGRETERIA DI ST
DI SUA SANTITÀ
Heilig
Ich bi
dass ich
private
Bitte u
ein Geb
die, wie
in sehr
war die
von Ho
gekomm
POR 6315/4
POR
6315/44

POLLAK Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 2 ottobre '44

La Signora Pollak verrà domani

Gli 25. Settembre 1944.
presso le Suore „Unsha Signora di Sion"
via Garibaldi 28.

Heiliger Vater!
Ich bitte Eure Heiligkeit Sie verzeihen, dass ich mir erlaube noch einige ganz private Zeilen hinzuzufügen mit der Bitte um einen Segen, und wenn möglich ein Gebet für eine sehr liebe Freundin, die, wie ich, leider wohl mit Recht, fürchte, in sehr grosser Gefahr sein muss. Sie war die Privatsekretärin von Botschafter von Hassel, der so tragisch ums Leben gekommen ist, und seine unmittelbarste

Pol. 6315/44

64

IIIa 2a

...s. Montini se di que-
...ale esito? e se convenga

...o della questione "razziale"

...o
...a italiana ", ~~immediatamente~~ il

...scritto a P.Tacchi Venturi,

...cosa nel presente momento,

...avere, come la Signora de-
...cittadinanza italiana.
...a dovrebbe essere cittadina
...adina germanica e ben diffi-
...ne della razza che non è

..." Voi (S.S.) avete genero-
...a di Stato ha fatto i passi
...o non ne ho saputo, per po-
...una lettera indirizzata al
...:
...esentare a Voi una lettera
...ottenere la cittadinanza i-
...e V.S. si è interessata gen
...".

...la Pollak possa ottenere la cit-
...edere sarebbe meglio che stesse
...e tale questione per non correre
...entramento.....

D'Ruad.
29-IX

Pol. 6315/44 I Sezione).

6315/44

66

67 b

dove ho cominciato di farmi una esistenza (finora vivo da lezioni di tedesco ed inglese, ma sempre col scopo di farmi strada come cantante). Ed ai dove ho trovato amici, dove ho trovato la vera fede, in somma, Roma mi è diventata Patria, ed io ho un solo desiderio di farmi Italiana; Spero così di stare finalmente tranquilla, senza aver sempre la paura di essere mandata via, e poi non sapere dove andare.
Prego di nuovo [illegible]

Tempor
mi prosmo u

Ebri

POLLAK Ladi
S. CON
SEGRETERIA DI ST
DI SUA SANTITÀ

Mitarbe
weiss ich
dere. i
nichts g
ist sie
und. wi
Hassel a
sicherhei
Flucht.
mein ein
in Rom
ist, und
geworden
Rude vo
Mut ge
Ich bitt
entschuld

M.A.E.
6315/44

POLLAK Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 2 ottobre '44

La Signora Pollak verrà domani

Mitarbeiterin. Wie weit sie etwas gewusst hat, weiss ich natürlich nicht, aber dass die Anderen ihr nicht Glauben werden, dass sie nichts gewusst hat, ist wohl sicher. Darin ist sie ein sehr fester und treuer Charakter, und wird bis zum letzten bei Exzellenz von Hassel ausgeharrt haben, ohne an ihre Sicherheit gedacht zu haben, oder gar an Flucht.

Mein einziger Trost ist, dass auch sie hier in Rom zur katholischen Kirche übergetreten ist, und zwar eine tiefromme Katholikin geworden. Was auch ihr Schicksal oder gar Ende war, sie wird es mit christlichem Mut getragen haben.

Ich bitte Eure Heiligkeit vielmals zu entschuldigen, dass ich es wage um

65

I Sezione).

Prot. 6315/44

66

Alla 2ª

...s. Montini se di que-
...le esito? e se convenga

...o della questione "razziale"

...a italiana ", ... il

...scritto a P.Tacchi Venturi,

...cosa nel presente momento,

...avere, come la Signora de-
... cittadinanza italiana.
...a dovrebbe essere cittadina
...adina germanica e ben diffi-
...ne della razza che non è

" Voi (S.S.) avete genero-
...a di Stato ha fatto i passi
...o non ne ho saputo, per po-
...na lettera indirizzata al
...esentare a Voi una lettera
...ottenere la cittadinanza i-
...e V.S. si è interessata gen
".

...la Pollak possa ottenere la cit-
...edere sarebbe meglio che stesse
...e tale questione per non correre
...entramento.....

67 b

29-IX

dove ho cominciato di farmi una esistenza (finora vivo da lezioni di tedesco ed inglese, ma sempre col scopo di farmi strada come cantante). E qui dove ho trovato amici, dove ho trovato la vera fede, in somma, Roma mi è diventata Patria, ed io ho un solo desiderio di farmi Italiana. Spero così di stare finalmente tranquilla, senza aver sempre la paura di essere mandata via, e poi non sapere dove andare.
Prego di nuovo scusa di aver disturbato Vostra Santità

Supplico
mi prosto

ein Gebet zu bitten, für einen sehr
geliebten Menschen, der es gewiss verdäre.

Demütigst Ihre Hand küssend

Ihre Tochter
Petra Oxée-Pallak.

Ebrei

Ebrei

POLLAK Lad
S. CO
SEGRETERIA DI
DI SUA SANTI
SEGRETERIA D
DI SUA SAN
Pol.
6313/44

POLLAK Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 2 ottobre '44

La Signora Pollak verrà domani

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITA'

1 Ottobre 1944

Caso della Sig. Pollak

- Visto l'incartamento;
- si è d'accordo con Mons. Del l'Acqua;
- Chiedere allo stesso Mons. giore che debba eseguire e conservare l'incartamento (che è della I Sezione).

Prot. 6315/44

66

Alla 2ª

...E. Mons. Montini se di que-
...on quale esito? e se convenga
...?

...44

...l tempo della questione "razziale"

...dinanza italiana ", il
...stato scritto a P.Tacchi Venturi,
...3:

...si di cosa nel presente momento,
...farle avere, come la Signora de-
...one la cittadinanza italiana.
...Signora dovrebbe essere cittadina
...e cittadina germanica e ben diffi-
...cagione della razza che non è

...crive:" Voi (S.S.) avete genero-
...reteria di Stato ha fatto i passi
...ente io non ne ho saputo, per po-
...hè in una lettera indirizzata al
...riveva:
...di presentare a Voi una lettera
...a per ottenere la cittadinanza i-
...ere che V.S. si è interessata gen-
...cuore".

...la Pollak possa ottenere la cit-
...edere sarebbe meglio che stesse
...e tale questione per non correre
...entramento.....

67 b

29-IX

dove ho cominciato di farmi una esistenza (finora vivo da lezioni di tedesco ed inglese, ma sempre col scopo di farmi strada come cantante). Ed ecco dove ho trovato amici, dove ho trovato la vera fede, in somma, Roma mi è diventata Patria, ed io ho un solo desiderio di farmi Italiana. Spero così di stare finalmente tranquilla, senza aver sempre la paura di essere mandata via, e poi non sapere dove andare. Prego di mandare [illegible] di aver disturbato [illegible]

Implor[illegible]
mi prosmo [illegible]

ein Gebet zu bitten, für einen sehr
Gel[illegible]

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Ladis

S. CON

SEGRETERIA DI ST
DI SUA SANTITÀ

Dell'Acqu

Prot. 6315/44

Dell'Acqua

POLLAK Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 2 ottobre 1944

La Signora Pollak verrà domani

Dell'Acqua

67e

11a 2a

S.E.Mons. Montini se di que-
con quale esito? e se convenga
?

44

al tempo della questione "razziale" italiana del caso della Sig.a Pollak.

o o

Si trattava di farle avere la " cittadinanza italiana ", invece il passaporto degli apolidi. In proposito è stato scritto a P.Tacchi Venturi, il quale cosi' rispose in data 6 maggio 43:

" Mi spiace doverle rispondere che trattasi di cosa nel presente momento, a mio credere, impossibile.....
" Non minore impossibilità riscontro nel farle avere, come la Signora desidera, il passaporto italiano che suppone la cittadinanza italiana. Per ottenere un passaporto italiano la Signora dovrebbe essere cittadina italiana: cosa impossibile finchè rimane cittadina germanica e ben difficile, anche quando piu' non lo fosse, a cagione della razza che non è pura ariana".

La Sig.a Pollak non dice il vero quando scrive:" Voi (S.S.) avete generosamente ascoltata la mia domanda e la Segreteria di Stato ha fatto i passi necessari presso il Ministero. Sfortunatamente io non ne ho saputo, per poter dare le necessarie indicazioni", perchè in una lettera indirizzata al S.Padre in data 28 novembre 1943 cosi' scriveva:
" In marzo di quest'anno mi sono peemessa di presentare a Voi una lettera colla preghiera di dare una buona parola per ottenere la cittadinanza italiana. Mons.Di Meglio mi ha fatto sapere che V.S. si è interessata gentilmente e Vi ringrazio di tutto il mio cuore".

-- --

A me sembra assai difficile, anche ora, che la Pollak possa ottenere la cittadinanza italiana. A mio umile modo di vedere sarebbe meglio che stesse tranquilla e attendesse prima di sollevare tale questione per non correre il pericolo di finire in un campo di concentramento.....
Questo converrebbe dirle a voce.

Ebrei

Prot. 6315/44

Dell'Acqua

67b

29-IX

dove ho cominciato di farmi una esistenza / finora stim
da lezioni di tedesco ed
stada come cantante
ho trovato la vera
Patria, ed io ho mi
cosi di stare finalme
di essere mandata v
Prego di muov

Tempor
mi prosmo

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

POLLAK Ladi

S. CON

Arch

I) M

Prot. 6315/44

Dell'Acqua

POLLAK Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Alla 2ª

Archivio della IIº Sezione?

Precedenti

I) Mons. Dell'Acqua - potrebbe far sapere a S.E. Mons. Montini se di questa pratica di sia occupata la I Sez. e con quale esito? e se convenga ritornarvi sopra come vorrebbe l'oratrice?

30 settembre '44

La 1 Sezione si è occupata piu' volte - al tempo della questione "razziale" italiana del caso della Sig.a Pollak.

o o

Si trattava di farle avere la " cittadinanza italiana ", ~~xxxxxx~~ il passaporto degli apolidi. In proposito è stato scritto a P.Tacchi Venturi, il quale cosi' rispose in data 6 maggio 43:

" Mi spiace doverle rispondere che trattasi di cosa nel presente momento, a mio credere, impossibile.....
" Non minore impossibilità riscontro nel farle avere, come la Signora desidera, il passaporto italiano che suppone la cittadinanza italiana. Per ottenere un passaporto italiano la Signora dovrebbe essere cittadina italiana: cosa impossibile finchè rimane cittadina germanica e ben difficile, anche quando piu' non lo fosse, a cagione della razza che non è pura ariana".

La Sig.a Pollak non dice il vero quando scrive:" Voi (S.S.) avete generosamente ascoltata la mia domanda e la Segreteria di Stato ha fatto i passi necessari presso il Ministero. Sfortunatamente io non ne ho saputo, per poter dare le necessarie indicazioni", perchè in una lettera indirizzata al S.Padre in data 28 novembre 1943 cosi' scriveva:
" In marzo di quest'anno mi sono peemessa di presentare a Voi una lettera colla preghiera di dare una buona parola per ottenere la cittadinanza italiana. Mons. Di Meglio mi ha fatto sapere che V.S. si è interessata gentilmente e Vi ringrazio di tutto il mio cuore".

-- --

A me sembra assai difficile, anche ora, che la Pollak possa ottenere la cittadinanza italiana. A mio umile modo di vedere sarebbe meglio che stesse tranquilla e attendesse prima di sollevare tale questione per non correre il pericolo di finire in un campo di concentramento.....
Questo converrebbe dirle a voce.

Ebrei

Prot. 6315/44

Dell'Acqua

67 b

29-IX

POLLAK Ladi

S. CO

Alla
che
prat
Se,
rego
alla
Ho f
alcu
La S
poi

Ebrei

prot.

6315/44

POLLAK Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

3 ottobre ' 44

Alla Signora Pollak, venuta questa mattina in Segreteria di Stato, ho detto che tutto considerato è forse opportuno non iniziare in questo momento le pratiche per la " cittadinanza italiana".

Se, pero', ella credesse invece opportuno iniziarle, faccia pure la domanda regolare alle competenti autorità italiane: invii copia di detta domanda alla Santa Sede,l quale vedrà come poterla eventualmente raccomandare.

Ho fatto capire all'interessata che la Segreteria di Stato non poteva in alcun modo assumersi l'impegno di iniziare lei stessa dette pratiche.

La Signora Pollak ringrazio' : sembro' contenta e soddisfatta. Ma sarà poi così' ?.....: speriamolo.

prot.
6315/44

Dell'Acqua

68

POLLAK Ladi

S. CO

.....

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Di Meg

Pro.

453/

POLLAK Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

II Sezione

18 Gennaio 1944

Appunto

Prima del cambiamento di regime in Italia, la Segreteria di Stato si adoperò, mediante il Reverendo Padre Tacchi-Venturi, per ottenere alla Signorina Pollak il passaporto degli apolidi.

Nella nuova situazione di cose, la predetta Signorina si rivolse al Santo Padre, pregandoLo di procurargli un posto in un Istituto Religioso.

Il sottoscritto incaricò il Reverendo Padre Giuseppe Schiffers, Vice-Parroco di San Giuseppe in Via Nomentana, di interessarsi al riguardo; però in via del tutto personale e privata, non a nome del Vaticano.

Tutte le Reverende Madri Superiori, interrogate dal su indicato Padre, risposero negativamente.

Il sottoscritto volle allora iniziare personalmente un giro presso varie Case religiose; anche questo ebbe esito negativo, perchè, nel frattempo, erano avvenuti i noti fatti del Collegio Lombardo, dell'Istituto francescano che ospitò il Generale Caracciolo ecc., con i relativi moniti da parte della stampa.

Naturalmente, il sottoscritto credette di poter rivolgere

Di Meglio

Pro. 453/44

69

solo una sommessa preghiera, astenendosi da qualsiasi insistenza, per evitare alla Santa Sede che, sia pure indirettamente, rappresentava, ogni eventuale responsabilità al riguardo.

Giorni or sono, tuttavia, la Signorina è stata sistemata, mercé le caritatevoli premure della Signorina Paolucci, nell'Istituto delle Suore di Sion.

Nell'esposto inviato alla Segreteria di Stato sono contenute varie inesattezze ed esagerazioni.

Ebrei
(Pollak, Guido)

POLLAK Ladi
S. CON
Posizio
Proven
Mittent
Data de
Oggett
Allegat
Esecuz
N. di
7

POLLAK Ladislao

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Sig.ra Dott.ssa Ladislao Pollak

di religione ebraica

si raccomanda alla Santità Sua

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 7838/39 - 8869/39

70

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

A Sua
Mons.
C.

Dott. [illegible]

Nato a

Nel 19

Frequen

e quin

ove si
di sta

Negli
niche
te e d
niche

Nel 19
propri
rapida
ta del
desimo
gia de

Oltre
corren
france

1838/39

N. 7838/39

La Segreteria di Stato è stata pregata di raccomandare alla Legazione del Venezuela presso la Santa Sede il Signor Dottor Ladislao Pollak, di religione ~~di razza~~ ebrea, residente in Roma = Via Giorgio Baglivi 12 =, il quale vorrebbe emigrare in ~~nel~~ Stato. Sarei assai grato all' Eccellenza Vostra Reverendissima se volesse compiacersi di assumere e opportune informazioni al riguardo onde poter giudicare la Santa Sede del suo caso.

All' Eccellenza Rev.ma
Mons. Luigi Traglia
Vice-gerente
Roma

7 - XI - 39

Eminenza

11-XI-39 Scrivere emigrare nel Venezuela.

Dott. Pollak Ladislao, cittadino ungherese

Nato a Siófok, (Ungheria), 1 ottobre 1909.

Nel 1928 s'iscrive nella facoltà di medicina dell' Universit[illegible] di Vienna frequentando ivi due anni di studî. Nel 1931 si trasferisce a Barcellona e quindi, dal 1933, continua i suoi studi in medicina a Bari, ove si laurea nel 1934, con pieni voti ass. Supera l' esame di stato, nel 1934, a Bologna.

Negli anni 1935-37 si specializza in lavori di analisi cliniche ed in batteriologia a Budapest, prima quale assistente e dopo quale sottodirettore della sezione "Analisi cliniche e batteriologia" dell' Osp. Isr.

Nel 1937, primavera, si trasferisce a Roma, aprendo un proprio Gabinetto di analisi e di batteriologia, che si avvia rapidamente verso uno sviluppo inatteso fin alla sopraggiunta delle leggi razzistiche in settembre 1938. Durante il medesimo periodo è medico interno dell' Istituto di Batteriologia della R. Università di Roma.

Oltre alla sua lingua materna (ungherese), parla e scrive correntemente in tedesco, italiano, spagnolo, inglese e francese.

7838/39

71

72

Pollak - Via Giorgio Baglivi 12
Roma

Giorgio Pranzoni - Viale XXI Aprile 71
Tel. 86.66.59
Roma

Uffici 570.720

Italia
1054 7838/39

N. 7838/39

La Segreteria di Stato è stata pregata di raccomandare alla Legazione del Venezuela presso la Santa Sede il Signor Dottor Ladislao Pollak, ~~di origine~~ di religione ebrea, residente in Roma = Via Giorgio Baglivi 12 =, il quale vorrebbe emigrare in ~~quel~~ detto paese.

Sarei assai grato all' Eccellenza Vostra Reverendissima se volesse compiacersi di assumere e comunicarmi opportune informazioni in merito al predetto Signore, per poter giudicare se convenga che la Santa Sede si interessi del suo caso.

Pacelli

All'Ill.mo e Rev.mo Monsig. Luigi Traglia
Vice-gerente
Roma

7 - XI - 39

Firma Sua Eminenza

Pollak Ladislao ebreo
Roma
Via Giorgio Baglivi 12
Roma
Passaporto 71
Roma

Italia
1054

7838/39 Sect. Segr.

72

VICARIA

A Sua E
il Sig.
Segreta

Italia
1054

8869/3

5 - XII - 39

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 28 Novembre 1939

Eminenza Reverendissima,

In risposta al venerato foglio N. 7838/39 del 7 corrente mi onoro significare all'Eminenza Vostra Rev.ma che da informazioni coscienziosamente assunte risulta che il sig. Dottor LADISLAO POLLAK è persona degna di stima, caritatevole e commendabilissima.

Tanto ha riferito il Parroco dei SS. VII Fondatori, nella cui Parrocchia abita il nominato signore.

Con profonda venerazione mi chino al bacio della Sacra Porpora e mi professo

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

devotiss.mo servo
+ Luig. Traglia V.

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ CON GLI STATI

Italia
1054

8869/39

73

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Italia
1054

POLLAK Paolo

LEGACI
ANT

14 XII · 39

8869/39

POLLAK Paolo

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

Uniti ai precedenti

+ 3-XII-40

+

N. 8869/39

Appunto

Il Signor Dottor Ladislao Pollak, di nazionalità ungherese, resi- dente a Roma dall'anno 1937, è costretto, ~~per [illegible]~~ perchè israelitica, a lasciare l'Italia al più presto.

Desidererebbe emigrare nel Venezuela.

La Segreteria di Stato di Sua Santità raccomanda all'Ec- cellentissima Legazione del Venezuela presso la S. Sede il suddetto caso.

Legazione del Venezuela presso la S. Sede

Roma

8 - XII - 39

14 XII 39

La Legazione del Venezuela ha riferito con appunto del 12-XII-39 N. 151 che ha raccomandato la pratica al Suo Governo. (Vedi dossier Giorgio Modigliani)

Italia
1054

8869/39 Dell'Azzara

74

POLLAK Paolo

LEGACI
ANTI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

2863/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLLAK Paolo

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

Ufficio affari generali

+ 3-IV-40

Raccomandata
dall'Ecc.za R.ma del Card. Maglione
dell'Aja

Alla Segreteria di Stato
Città del Vaticano

Il sottoscritto Ladislao Pollák di Gabriele, nato a Siófok (Ungheria) il 1.X.1909., di razza ebraica, rivolge viva preghiera perchè venga benevolmente ed autorevolmente appoggiato il suo tentativo di ottenere un visto per l'ingresso nel Venezuela.
A questo riguardo il sottoscritto fa presente che, pressochè privo di conoscenze, ha visto fino ad oggi riuscire infruttuose le numerosissime domande fin qui presentate presso le varie legazioni di Roma in quest'ultimo anno e mezzo decorso.
L'abbandono del laboratorio di analisi cliniche da lui diretto fino al marzo 1939 e l'assoluta impossibilità di esercitare qualunque professione, hanno reso ormai impossibile ogni sua fonte di vita in Italia. La sua laurea conseguita presso R. Università Italiana con l'intensione di esercitare in Italia, non gli permette di poter in alcun modo rientrare in Ungheria ed esercitare la sua professione che del resto date le attuali leggi ivi vigenti, gli sarebbe anche preclusa per la sua razza.
Ormai privo da oltre un anno dalle sue fonti di guadagno, impossibilitato a ricevere aiuti dalla famiglia anche essa in pessime condizioni economiche a causa delle leggi

SEGRETERIA DI STATO * STATI CON GLI STATI *

Italia
1054

n° 2863/40

POLLAK Paolo

LEGACI
ANT

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Paolo

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

Uniti ai precedenti

razziali che hanno privato anche il padre, residente in Ungheria, dell unica fonte di sostentamento che era il proprio impiego; il sottoscritto si trova nell'urgente ed inderogabile necessità di lasciare in ogni modo l'Italia al più presto, allo scopo di trovare in un primo tempo asilo in qualche nazione che gli dia possibilità di sicura residenza e poi lavoro che non dispera di trovare date le sue conoscenze professionali e linguistiche.

Con la speranza di ottenere il valevole appoggio di questa Segreteria di Stato per questo visto così necessario, ringraziando anticipatamente ossequio

Roma, 3. Aprile 1940.

Ladislao Pollák
via Francesco Siacci, 16.

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO CON GLI STATI *

POLLAK Paol

LEGAC
ANT

Cu

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLLAK Paolo

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

Uniti ai precedenti

Curriculum vitae.

Ladislao Pollák, nato il 1.X. 1909 a Siófok (Ungheria), cittadino ungherese. (Passaporto ungherese Nº 356.228, rilasciato dalla Polizia di Budapest 8. VI. 1937.)
Dopo la licenza liceale presso il ginnasio dei Padri scolopi a Nagykanissa (Ungheria) ha frequentato la Facoltà di Medicina delle Università di Vienna, Barcellona e Bari. Laureato in Medicina e Chirurgia a pieni voti nel 1934 presso la R. Università di Bari, abilitato per l'esercizio della professione nella sessione del 1934-35 presso la R. Università di Bologna.
Dal 1935 a 1937 medico del Laboratorio Centrale di uno dei più grandi Ospedali di Budapest. Nel 1937 ha aperto un Laboratorio di analisi cliniche (chimiche e batteriologiche) a Roma e contemporaneamente ha frequentato l'Istituto di Microbiologia della R. Università di Roma.
Parla perfettamente italiano, tedesco, ungherese, bene francese, un po' inglese e spagnolo.

77

POLLAK Pao

LEGA

AN

Ebrei

2863/40

POLLAK Paolo

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

Uniti ai precedenti

+

N. 2863/40

Appunto

Il Signor Dottor Ladislao Pollak, residente a Roma (Via Francesco Tiacci 16), di nazionalità ungherese, è costretto, poichè non ariano, a lasciare al più presto l'Italia, ove si trovava dall'anno 1937.

Desidererebbe emigrare nel Venezuela.

La Segreteria di Stato di S. S. raccomanda in modo tutto particolare il detto caso all'Eccellentissima Legazione del Venezuela presso la Santa Sede.

Legazione del Venezuela
presso la Santa Sede
Roma

6
3 - IV - Leo

Ebrei

2863/40

78

POLLAK Paol

LEGAC
AN

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3348/40

POLLAK Paolo

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

Uniti ai precedenti

N° 44

Nota Verbal.-

La Legación de Venezuela en la Santa Sede tiene la honra de acusar el recibo de la preciada nota n° 2863/40, fecha del 6 de los corrientes, y se complace en participar a la Secretaría de Estado de Su Santidad que el Gobierno de Venezuela en atención a la especial recomendación de esa Excma. Secretaría de Estado ha concedido permiso de ingreso al País y exención del depósito previsto por la Ley al Dr. Ladislao Pollák.

El Ministro de Venezuela aprovecha la oportunidad para reiterar a la Secretaría de Estado las seguridades de su más alta consideración.

EE. UU. DE VENEZUELA - LEGACION - ante la SANTA SEDE

Roma: 8 de abril de 1940.

A la Secretaría de Estado de Su Santidad

Vaticano.-

SEGRETERIA DI STATO - RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

n° 3348/40

79 a

POLLAK Paol

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Paolo

SEGRETERIA DI STATO * ARCHIVIO CON GLI STATI *

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

POLLAK Paol

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di

8

8

POLLAK Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Sig. Paolo Pollak

non ariano

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

8133/41 8148/41 8761/41 1375/42 3747/42

8320/41 8720/41 321/42 1738/42 3748/42

322/42

Ebrei

80

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

N. 8320/41

Al Sig.r dr. Paolo Pollak,

20 ottobre 1941

№ .....

Mittente: *Cognome e Nome* Dott.Paolo Pollak,israelita,detenuto nel campo di concentramento di Urbisaglia Bonservizi

Indirizzo: località e diocesi (Macerata)

Oggetto, *data e N. della missiva*

Lo scrivente,Colonnello medico della Polizia Austriaca nel regime Dollfuss,avvenuta l'unione dell'Austria al Reich,è stato internato, mentre la moglie e due bambine sono restate ~~sono restate~~ a Vienna, con il pericolo di essere deportate in Polonia,se non riescono ad espatriare.Si supplica la S.Sede ad interessarsi per far entrare in Italia dette donne,perchè possano vivere vicino al loro congiunto;potrebbero vivere con i loro mezzi;nutrono speranza di poter emigrare nella Repubblica di Santo Domingo

Evasione

21.X.41

Si può scrivere (Pollak è israelita) in questo caso.

Entrata in Ufficio	il	RICERCHE D'ARCHIVIO	
Passata al protocollo	il	Richiesta da	
» a	il	il	
» agli Scrittori	il	Restituita	il
Mandata alla firma	il		con esito
Giunta alla spedizione	il	Richiesta da	
Spedita	il	il	
Restituita al protocollo	il	Restituita	il
Passata all'Archivio	il		con esito

8133/41

81

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

+

N. 8320/41

Il Sig.r Dr. Paolo Pollak,
non ariano, internato a

Reverendo Padre
P. Pietro Tacchi-Venturi S.J.
Roma

N. 8133/41

Il Sig. Dr. Paolo Pollak, non ariano internato a Mobilia-glia Bonteroi Zi ha qui inviato un esposto in cui domanda l'intervento della S. Sede per ottenere che sua moglie e le sue bambine, residenti a Vienna, possano venire in Italia ed evitare così il pericolo di essere ~~internate~~ deportate in Polonia.

Il Dr. Pollak spera di poter emigrare nella Repubblica di S. Domingo.

Non mi nascondo che il caso si presenta particolarmente difficile; lo leggerò, tuttavia, alla Pat. V. R. affinché veda se e quale cosa le sia possibile fare a favore di questo disgraziato.

Profitto

Firma Sua Eminenza

29 X. 941
(con inserto da restituire)

Sojáisky
8133/41

82

CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

8148/44

+

N. 8320/41

Il Sig.r Dr. Paolo Pollak,
non ariano, internato a

A Sua Ecc. - R.
Mons. Domenico Argnani
Vescovo di

Macerata

N. 8148/41

Il Sig. Dr. Paolo Pollak (POLLAK), non ariano internato ad Ur-
bisaglia Bonservizi, ha
qui inviato un esposto,
per ottenere, con l'interven-
to della S. Sede, che sua mo-
glie e le sue bambine, re-
sidenti a Vienna, possano
venire in Italia ed evita-
re così il pericolo di esse
deportate in Polonia.

Il caso si presenta molto
difficile, dato che le compe-
tenti Autorità italiane, in
casi analoghi, non ha-
no concesso neppure
per semplici visti di tran-
sito.

Ciò non ostante questa
Segreteria di Stato ha racco-
mandato gli interessati

30 X. 941

8148/41

Mojsisky

83

CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

è persona autorevole
affinché veda almeno se
è possibile fare qualche
cosa in proposito.

Nel pregare l'Ecc.za V.R.
di voler far conoscere
quanto sopra al nunzio-
nato Dr. Pollak, profitto

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

8320/41

Roma, piazza del Gesù, 45
31 ottobre 1941 / XX

Dottore Paolo POLLAK

(Cfr. lett. 29.X.41 N.8133/41)

E' stato rappresentato il penoso caso di questo povero dottore al Capo della Polizia; e poichè la moglie è di razza ariana, si hanno fondate speranze di ricevere quanto prima una risposta affermativa.

R.V.

84

8320/41

+ N. 8320/41

Il Sig.r Dr. Paolo Pollak, non ariano, internato a Urbisaglia Provincia, ha implorato l'intervento della Santa Sede presso le competenti autorità [illegible] ottenere che [illegible] le sue Bambine, a Vienna, possano [illegible] Italia ed evitare [illegible] pericolo di essere [illegible] Polonia.

Segreteria di Stato [illegible] manifestato di [illegible] il [illegible] con [illegible] autorevole,

85

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

e persona autorevole
affinché veda almeno se
è possibile fare qualche
cosa in proposito.

Del resto ci sono le

A. S.

8320/4

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

N. 8320/41

Il Sig.r Dr. Paolo Pollak,
non avendo, internato a
Urbisaglia Provvedi, ha
implorato l'intervento
della Santa Sede presso le
competenti autorità Ita-
liane per ottenere che sua
moglie e le sue bambine,
residenti a Vienna, possano
venire in Italia ed avere
con il permesso di espa-
trio in Polonia.
Questa Segreteria di Stato
non ha mancato di
segnalare il caso con
la premura conveniente,

A S. E. Rev.ma
Mons. Domenico Argenti
Vescovo di
Macerata

11
X-41

Firma Sua Eminenza

8320/41

85

+ la grazia per cui sapere
quanto appresso:

"Ricopiare appunto s. S. Zaccheria

Prego l'Eccellenza Vostra Rev.ma
di volermi compiacere di
far comunicare all'interessato
quanto segue e profitto

Ebrei

8720/4

POLLAK Vojtek (per la mappetta Dott. Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

VESCOVADO
DI
MACERATA

Li 14 Novembre 1941

Eminenza Rev.ma,

mi sono pervenute le due lettere

di codesta Segreteria di Stato di Sua Santità, N.8148/41 e N.8320/41,

informative sulle premure svolte a favore della Famiglia del Signor

Paolo Pollak.

Non ho mancato di comunicare all'interessato le premurose pra_

tiche e la fondata speranza; e a nome anche di lui, con piena fiducia

in un esito favorevole, esprimo la più viva riconoscenza.

Inchinato al bacio della S.Porpora, con profonda venerazione

mi firmo quale ho l'onore di essere

Dell'Eminenza Vostra Rev.ma

Dev.mo Servo

+ Domenico A. Vescovo

==========

A Sua Eminenza Rev.ma

Il Sig.Card.Luigi Maglione

Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

8720/41

86

+

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

8761/

POLLAK Vojtek (per la madrina Sig.ra Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 27428/40

A Sua Eminenza il Cardinale Maglione

Segretario di Stato di S. S.

Roma.

Eminenza,

Mercè il paterno interessamento di S. Eccellenza il Vescovo di Macerata e l'autorevolissimo appoggio della Nunziatura Apostolica di S. S. presso il Governo Ungherese dopo lunghi mesi di inaudita angoscia ho ottenuto che mia moglie e mia figlia da Vienna possano raggiungermi in Italia ponendo fine così una straziante separazione.

Pieno di felicità, gonfio il cuore di riconoscenza, voglio esprimere questi miei sentimenti in una con l'espressione dell'ossequio più devoto alla Segreteria di Stato della Santa Chiesa, che ancora una volta, nella mia moltissime persone ha assolto alla sublime missione di proteggere i deboli e gli afflitti.

"Venite ad me omnes qui laboratis estis et ego reficiam vos"

Con devozione profonda

Dott. Carlo Pollak

Campo di concentramento Nisemesse (Macerata) 20-11-1941/XX.

8761/40

87

+

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLLAK Vojtek (per la moglie Sig.a Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N 27128/42

N. 321/42

Firma Sua Eminenza

14 Dic. 1942

(Comunicato)

8

A Sua Eccza
Mons. Cesare Orsenigo
N. Sp.

Berlino

Il Dr. Paolo Pollak, romano, interessato nel concentramento di Urbisaglia (Macerata) ha domandato di recarsi, d'accordo colla S. S. presso le competenti Autorità germaniche affinchè venga accordato il permesso di espatrio a sua moglie ed alle due figliuole, fatte uscire e venire in Italia.

Ciò mentre mi pregio di trasmettere all'Ecza V. R. l'istanza scritta di detto Signore affinchè nella possibile faccia un passo nel senso suddetto, profitto

88

321/42

+

Roma

POLLAK Vojtek (per la mogliera Sig.a Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 27428/40

N. 322/42

A Sua Ecc. R.
Mons. Domenico Tardini
Vescovo di
Macerata

Il Sig. Dr. Paolo Pollak, interessato nel campo di Concentramento di Urbisaglia e di cui l'Ecc. V. R. ha avuto occasione di occuparsi più volte, - si è nuovamente rivolto alla Segret. di St. per ottenere che, stante l'interessamento della S. Sede, - le Autorità Germaniche concedano a sua moglie ed alla figliuola il passaporto necessario per l'espatrio.

Al riguardo mi pregio di comunicarLe che questo Ufficio non ha mancato di segnalare il caso a S. Ecc. Mons. Nunzio Ap.o a Berlino per ogni pratica e intervento in proposito.

14 Genn. 1942

322/42

89

+

Nel pregarla di volere
far conoscere grande
sopra al ricevuto Dr.
Pollak. profitto

Ebrei

POLLAK Vo

S.

NONCIATU

AL

Signora H

A Sua Emi
Il Signor
Segretari

1375/42

POLLAK Vojtek (per la moglie Herta Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N 37148/42

NONCIATURE APOSTOLIQUE

ALLEMAGNE

N. 1770 (44.959).

Berlin, 23 Gennaio 1942.
(Rauchstrasse, 21)

O G G E T T O

Signora Herta Pollack von Pronay.

Eminenza Reverendissima,

Mi è regolarmente pervenuto il venerato Dispaccio N. 321/42, in data 14 corrente, col quale Vostra Eminenza Reverendissima compiacevasi inviarmi una supplica del Signor Dottor Paolo Pollack, non ariano, attualmente internato nel campo di concentramento di Urbisaglia (Macerata), il quale domanda l'intervento di questa Nunziatura Apostolica, per ottenere dalle autorità germaniche il permesso di espatrio per sua moglie Herta Pollack von Pronay e due sue figliuole, le quali, a quanto

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTÀ DEL VATICANO.

1375/42

90

è dato comprendere dalla lettera, devono trovarsi nel territorio della parte di Polonia, già aggregata alla Russia.

Mi permetto di avvertire prontamente Vostra Eminenza, che, per fare i passi indicati presso queste autorità, mi è necessario qualche altro dato più preciso, come il nome delle due figliuole, il luogo e la data di nascita, o almeno la loro età, e specialmente l'indirizzo preciso della loro attuale residenza.

In attesa di un benevole riscontro di Vostra Eminenza, già fin d'ora presento i miei più vivi ringraziamenti e nel medesimo tempo mi valgo dell'occasione per presentare i sensi del mio profondissimo ossequio e per professarmi, chino al bacio della Sacra Porpora,

di Vostra Eminenza Reverendissima

devmo - immo - obmo servo
† Cesare Orsenigo
Arcivescovo di Colocia
Nunzio Apostolico

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Vojtek (per la mappatura Dr. Pollak Haas Rota)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N 2[illegible]

varsi nel
gata alla

mente Vostra
sso queste
più preci-
go e la da-
almente l'in-
.
tro di Vo-
più vivi
dell'occa-
issimo osse-
Sacra Por-

ndissima

[illegible]

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

+

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei
(Pollak, Rapp

POLLAK Vojtek (per la madre Sig.a Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N 27118/1.1

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Domenico Argnani
Vescovo di
Faenza

N.o 1375/42

Facendo seguito al Foglio
N.o 322/42 in data 14 Genn.
p.p. relativo alla famiglia
del Dr. Paolo Pollak (Ebreo-
tedesca), mi pregio di co-
municare all'Ecc. V. R.
che l'Eccmo Nunzio Apo-
stolico in Germania, interessato
~~in proposito~~, ha fatto sapere
che per compiere qualche
passo in favore della Signo-
ra Pollak e figliuole è
indispensabile conoscere
qualche dato più preciso
nei loro riguardi (luogo e
data di nascita, o almeno
l'età; indirizzo ~~esatto~~
sull'attuale residenza).

Nel pregarLa di vo-
ler far assumere quan-
to sopra al ~~richiedente~~ Dr. Pollak, pro-
fitto

18.II.942

Firma Sua Eminenza

92

Luogo di
1375/42

+

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

POLLAK Vojtek (per la mafiche Sig.a Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 3748/42

VESCOVADO
DI
MACERATA

Macerata li 27 Febbraio 1942

Eminenza Reverendissima,

inchinato al bacio della Sacra Porpora mi pregio ris_
pondere alla lettera della Eminenza Vostra in data 18 corr.N°1375/42
indicando i dati della famiglia del Dott.Paolo Pollak, rimasta a
Vienna, per la quale codesta Segreteria di Stato si sta benignamen_
te interessando, per ottenerle dal Governo di Berlino il libero pas_
saggio in Italia. Dati della famiglia del Sig. Dr. Paolo Pollak

Sua moglie è la Sig.Herta Von Pronay in Pollak nata a Vienna il 1° Giugno 1905, ebrea;

la figlia maggiore è Helga Pollak nata il 14 febbraio a Vienna; la figlia minore è Elisabeth Pollak nata a Vienna il 14 A_
prile 1936;

l'indirizzo ultimo di detta famiglia è:

Vienna 1 Zelinkagasse 14/4. +

+ L'Stato già dato il nulla osta per il passaggio della famiglia in Italia

Il Capo del Governo Italiano conosce il Dott.Pollak fin da quando questi era colonello della Polizia austriaca, e ha dato il suo nul_
la osta per il passagio in Italia della Famiglia Pollak.

Il Dott.Paolo è inconsolabile nel timore che i suoi cari ven_
gano internati in Polonia; è riconoscentissimo fino alle lacrime de
l'interessamento così cortese della Santa Sede, e si permette rinnova_
re, per mio mezzo, le più vive istanze, perchè tale interessamento abbia
a continuare fino all'esaudimento dei suoi voti ardenti.

Con tutta riverenza ho l'onore di firmarmi

Della Eminenza Vostra Reverendissima

dev.mo Servitore

+ Domenico Argnani Vescovo

1738/42

93

+

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLLAK Vojtek (per la mogliera Sig.a Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N 3748/42

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. C. Orsenigo
Ass. Ap.
Berlino

N. 1738/42

Con l'unito promemoria mi pregio di trasmettere all'Ecc. V.R. i dati richiesti da Sig.a Herta Pollak von Prowazy a Sig.a Rosa al Suo di cui all'accluso Rapp.to No 1740 in data 23 Genn. c.a.

Manca il luogo di attuale residenza di detta persona perchè non risulta dove siano state deportate.

La ringrazio in anticipo di quanto Ella potrà fare in proposito e profitto

Firma Sua Eminenza

10 Marzo 1942
(con unito foglio)

1738/42 Wojciechy

94

4

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Vojtek (per la madre Sig.a Berk Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N 3748/42

Dati della Famiglia del Sig. Dr. Paolo Pollak.

Sua moglie è la Sig.a Herta Von Pronay in Pollak nata a Vienna il 1° Giugno 1905, ebrea;

la figlia maggiore è Helga Pollak na a il 14 febbraio a Vienna; la figlia minore è ElisabethaPollak nata a Vienna il 14 Aprile 1936.

L'indirizzo ultimo di detta famiglia è: Vienna 1 Zelinkagasse 14/4.

E' stato già dato il nulla osta per il passaggio di questa famiglia in Italia.

95

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Etw.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. All rights reserved.

POLLAK Vojtek (per la mancata firma Pollak Haas Rota)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 3748/42

N. 3747/42

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons.Cesare Orsenigo
Nunzio Apostolico di
Berlino

21 maggio 1942

Facendo seguito al mio Foglio n.1738/4 in data 5 marzo u.s.,relativo al Signor Paolo Pollak,credo bene rimetterLe, per all'Eccellenza Vostra Reverendissima,per Sua opportuna conoscenza,l'acclusa lettera recentemente pervenutami dal menzionato Signore.

L'Eccellenza Vostra mi farebbe cosa assai gradita se volesse compiacerSi di farmi poi conoscere l'esito dei passi compiuti in proposito.

Profitto etc...

Firma Sua Eminenza

3747/42

Dell'Acqua

96

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLLAK Vojtek (per la mogliera Sig.a Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 3748/42

Data d'arrivo 17 maggio 1942 № .....

Mittente: Paolo Pollak, internato a

Suo indirizzo: Urbisaglia

Diocesi .....

Data della missiva .....

Oggetto Prega di volersi caritatevolmente interessare per ottenere il permesso di espatrio dall'Austria e l'ingresso in Italia (precedentemente già ottenuto, quest'ultimo, ma restato inefficace per il rifiuto del primo) alla moglie e alle bambine dello scrivente, che sono minacciate di deportazione in Polonia - per ottenere più facilmente dalle autorità germaniche il permesso agognato, il Pollak fa presente che il proprio padre fu un valoroso ufficiale dell'esercito austriaco ed in causa del servizio militare ebbe amputata una gamba

Evasione .....

Entrata in Ufficio il	RICERCHE D'ARCHIVIO
Passata al protocollo il	Richiesta da
» a il	il
» agli Scrittori il	Restituita il
Mandata alla firma il	con esito
Giunta alla spedizione il	Richiesta da
Spedita il	il
Restituita al protocollo il	Restituita il
Passata all'Archivio il	con esito

3748/42

97

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3748/42

POLLAK Vojtek (per la mogliera Sig.a Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 3748/42

A Sua Eccellenza RevKma
Monsignor Domenico Argnani
Vescovo di
Macerata

18 maggio 1942

Con lettera in data 17 maggio c.mese, il Signor Paolo Pollak, d'origine non ariana, interhato ad Urbisaglia, di cui l'Eccellenza Vostra Reverendissma ebbe già ad occuparsi, ha sollecitato un ulteriore intervento della Santa Sede presso le competenti Autorità Germaniche perchè venga accordato a sua moglie e alle due sue figlie il permesso di espatrio.

Prego l'Eccellenza Vostra di volersi compiacere di far sapere al menzionato Signore che questa Segreteria di Stato ha nuovamente interessato in suo favore la Nunziatura Apostolica; [illegible]

Riservandomi di tenerLa informata dell'esito dei passi compiuti, profitto etc...

Firma Sua Eminenza

3748/42

98

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei 40

POLLAK Vojtek (per la mamma Sig.a Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

VESCOVADO
DI
MACERATA

Macerata 28 Maggio 1942

Eminenza Reverendissima,

in risposta alla venerata lettera della Eminenza Vostra (21 corr.N°3748/42)riferisco che il Signor Pollak,a cui ho comunicato le rinnovate premure di codesta Segreteria di Stato, nei riguardi del rimpatrio della sua famiglia,umilia fiducioso i più sentiti ringraziamenti.

Esso poi teme che questi giorni siano decisivi per la sorte della sua famiglia,confida perciò nel più valido interessamento della Eminenza Vostra,a cui rinnova,nella sua profonda trepidazione,le espressioni della più viva riconoscenza.

Inchinato al bacio della S.Porpora,con profondo rispetto mi professo

Della Eminenza Vostra Reverendissima

obbligatissimo servo

+ Domenico Argnani Vescovo

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale L.Maglione
Segretario di Stato di S.Santità
Città del Vaticano.

==========

4042/42

99

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

POLLAK Vo

S.

NUNZ

Signora

A Sua Em
Il Signor
Segretari

4282/4

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Vojtek (per la maggiore Signa Pollak Haas Rota)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

NUNZIATURA APOSTOLICA
GERMANIA

N.° 2004 (47.420).

BERLINO W. 35, 2 giugno 1942.
(Rauchstrasse, 21)

OGGETTO

Signora Herta von Pronay Pollak,
di Vienna.

Eminenza Reverendissima,

Mi onoro di riferire a Vostra Eminenza Reverendissima circa la pratica riguardante la Signora Herta von Pronay Pollak, della quale Vostra Eminenza Reverendissima mi interessava con i venerati Dispacci N.321, in data 14 gennaio ultimo scorso e N. 1738/42, in data 5 marzo, e N. 3747/42, in data 21 maggio. La situazione dei non ariani dall'inizio del 1942 è sempre più peggiorata, nel senso che non si accordano più permessi di uscita. Atteso tuttavia il carattere particolarmente pietoso

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTÀ DEL VATICANO.

4282/42

100

del caso presente, questa Nunziatura Apostolica, appena ricevuti i dati necessari, ha inoltrato uno speciale Pro - Memoria al Ministero degli Affari Esteri, in data 18 marzo ultimo scorso; finora non si ebbe alcuna risposta. Anche il Reverendo Padre Born, S. J. di Vienna, al quale vengono affidati i casi dei non ariani dell'Austria, mi scrive di un caso in cui un viaggio in Italia non fu possibile e che oramai non si è più in grado di impedire la deportazione dei non ariani.

Approfitto dell'occasione, per presentare i sensi del mio profondissimo ossequio, mentre, chino al bacio della Sacra Porpora, ho l'alto onore di professarmi

di Vostra Eminenza Reverendissima

devmo - umilmo - obbmo servo
+ Cesare Orsenigo
Arcivescovo di Ecclesiade
Nunzio Apostolico

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

POLLAK Vojtek (per la mattina Sig.ra Bolek Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

olica, appe-
uno specia-
Esteri, in
ebbe alcuna
. J. di Vien-
on ariani
un viaggio
n si è più
on ariani.
presentare
ltre, chino
ore di pro-

endissima

no servo
igo
mande
lico

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Voj

S. C

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogg

Alleg

Esec

N.

Ebrei
Pollak Paolo

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations
Stati e le Organizzazioni Internazionali
Section for Relations with States
Sezione per i Rapporti con gli Stati

POLLAK Vojtek (per la maggiore difesa Pollak Haas Rosa)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

S.giur Pollak Vojtech

non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

°8748/40

°9135/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

8748/

P. [illegible] - 40

1.E.14. Vescovo di Campagna
mi ha portato e raccomandato
la presente istanza.

Illustrissima
Eccellenza il Vescovo
Monsignore Giuseppe Mario Palatucci
Campagna

Vi ringrazio di cuore di avermi concesso l'audienza di ieri, in quale occasione mi era permesso di parlar Vi di mia vecchia Madre, la Signora Rosa Pollak-Haas, nata nel 1872 in Val. Bela (Slovacchia) ed attualmente internata a Potenza (via Crispi 25.) Come da Voi richiesto mi permetto di spiegare il caso nuovamente e con più precisione

Il 28 Giugno 1940 ho ottenuto il permesso dalla Legazione Slovacca di Roma per il ritorno di mia Madre a Bratislava. Immediatamente ho fatto domanda sia al Consolato della Germania sia a quello dell' Ungheria per ottenere da uno dei due il visto di transito, occorrente per questo viaggio di rimpatrio. Fino ad oggi non ho ricevuto risposta favorevole né dall'uno né dall'altro Consolato e così la vecchia donna si trova da circa tre mesi internata e separata dal suo figlio, ed oltre la tristissima situa-

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1.1.70

=zione morale di mia Madre c'è il fatto che
ha nessuna assistenza materiale, dato che
non ottiene il normale sussidio dal Governo
e neppure il sussidio per la camera e dato
che io fuori della mia vita d'attività di
commerciante non ho la possibilità di aiutar=
la. Mentre mio fratello di Bratislava potreb
=be mantenerla bene e senza difficoltà.

Illustrissimo Monsignore, comprenderete
facilmente la tristezza di questa circostanze
e Vi supplico di assistermi per deliberare la
mia vecchia Madre da questa miseria. Vi
pregherei di intressar Vi presso il Consolato
della Germania oppure quello dell'Ungheria,
affinchè sia concesso questo visto di transito.

Inoltre mi permetto pregar Vi - pel caso
che questo visto sarà concesso - di ottenere il
permesso per me, di poter fare tutt'il
necessario per la partenza di questa vecchia
ed inferma donna, che non ha nessuna pratica
per queste cose e di poter infine salutarla
prima della partenza, dato che sarà poco
probabile, che io potrò rivedarla.

Monsignore, Illustrissimo, scusate
la mia grande libertà di rivolgermi a

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

POLLAK Fed. UNDUTIED Adolo

Voi e nuovamente Vi prego di profondo cuore
di assistermi. Vi ringrazio per la Vostra bontà
e per l'azione umanitaria, che volete tentare
per mia Madre.

Vostro devoto servo
Pollak Vojtech
Campagna, li 27 Settembre 1940
Caserma Concezione

REGIA SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO CONGRESSI CON GLI STATI *

POLIAK

al N° 8748/1940 della Segereteria di Stato
di Sua Santità

20-X-40

+ N. 8748/40

Con preghiera di cortese restitu-
zione, mi pregio rimettere
alla Signoria Vostra Rev.ma e
Rev.ma l'acclusa lettera del
Signor Polak Vojtech.

Come Ella vedrà, il suddetto
vorrebbe che quanto prima venisse
fatto ~~la richiesta~~ accordato alla sua vecchia madre, sig. Sroma,
il visto di transito per
l'Ungheria, già regolar-
mente chiesto.

~~Se~~ Le sarei assai grato
se alla S. V. Ella volesse compiacersi di fare racco-
mandare il caso alle competenti
autorità Ungheresi.

Profitto

105

T di ritornare
a Bratislava

Rento e pecu
Mons. Luotto
Consultore Ecc. della
Legazione d'Ungheria
Roma
Ebrei

10-X-40
(Con inserto)

Firma Sua Eminenza

Rubrica 8748/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

91 35/

POLLAK nod. WEDMUELLER Adele

al N° 8748/1940 della Segereteria di Stato
di Sua Santità

20-X-40
Trasmesso
all'Interessato
tramite Vesc.

Eminentissimo Principe,

Eminenza,

ubbidiendo all'invito gentilissimo ed obbligantissimo di Vostra Eminenza, mi pergio riferire chè, nell'affare del "visto di transito" attraverso l'Ungheria chiesto dal signor Pollak Vojtech per la sua madre, la Legazione d'Ungheria presso il Quirinale non mancò d'inviare (N°3839/1940 il 11.X.40) al detto signore il foglio di richiesta solito , ed appena tornerà questo, domanderà dal Ministero degli Affari Esteri Ungherese l'autorizzazione di poter accordargli il visto per la signora Pollak.

La stessa nostra Legazione mi ha informato chè, il Ministro d'Ungheria ha già sollecitato il Ministro di Slovacchia a Roma di sbrigare un accordo presso il Governo Ungherese affinchè , i nostri Consolati possano rilasciare i "visti" senza questa procedura penosa ed individuale.

Mentre prego la Divina Provvidenza affinchè, conservi sana e salva Vostra Eminenza, nel bacio della Sacra Porpora persevero il

di Vostra Eminenza Revma

Roma, li 16. Ottobre 1940.

Obbligatissimo servo
Sac. F. Lustor

consigliere eccl. della Legazione
d'Ungheria

Sua Eminenza Revma
il Cardinale Luigi MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
V A T I C A N O

Ebrei

N° 9135/40

106a

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

106 b

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

9135/40

POLLAK ved. WERTHEIMER Adele

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 9135/40

A Sua Ecc. Revma
Mons. Giuseppe M. Polveri
Vescovo di
Campagna

Ho lieto di comunicare all'Ecc. V. Revma che, a seguito dei passi fatti da questa Segreteria di Stato la pratica della Sig.ra Rose Pollak Haas, che desidera il visto di transito di Ungheria per poter rimpatriare in Slovacchia, si avvia ad un esito favorevole.

Come V. E. potrà rilevare dall'unita risposta di ricente pervenuta a questo Ufficio da Le Competenti Autorità Ungheresi, non molto ben disposte per un favorevole accoglimento della petizione loro presentata.

Profitto

Roma, 8 Luglio 1940
(con unito)

Firma Sua Eminenza

107

Ebrei

9135/40 Sig. Mojsisky

POLLA

S.

POLLAK ved. WERTHEIMER Adele

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mi pregio riferire che, nell'affare del "visto di transito" attraverso l'Ungheria chiesto dal Signor Pollak Vojtech per la sua madre, la Legazione d'Ungheria presso il Quirinale non mancò d'inviare (N° 3839/1040 il 11.X.40) al detto signore il foglio di richiesta solito, ed appena tornerà questo, domanderà dal Ministero degli Affari Esteri Ungherese l'autorizzazione di poter accordargli il visto per la signora Pollak.

Protocollo 2776/42

SEGRETERIA DI STATO
MANOSCRITTO CON GLI STATI

POLLAK ved. WERTHEIMER Adele

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

2778/42

109

Ebre

6

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

+

29- X - 42

La Libia della Signora Pollak La diretta

ADELE POLLAK vedova WERTHEIMER fu DAVID e fu MATILDE SCHOSTAL.

di anni 66 , israelita, nata a Vienna , dove risiedeva

+

14 - 4 - 42

L'unita pratica è raccomandata dal Principe Giulio Pacelli.

della Sig.na Adele Pollak

Dell'Acqua

14-4-42

Si può scrivere al Nunzio di Berlino.

110

2778/42

12

SE

veniva

,

e

egramma

liano

Zara

liano

gresso

edesche

egramma

liano

pre-

l

mente

dietro

egrafi-

a fir_

e il

le racco-

la Legn.

Adele

Heimer,

se risulta

Rothschild

36/6) esl

Rak ,4

a .

R. potrà

pro-lu-

e ulteri

seguito

ottenuti.

posta

e in

l posto

ne posto

2 113

116

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

+

29-X-42

La Libia donna Emma Pollak la diretto

12

ADELE POLLAK vedova WERTHEIMER fu DAVID e fu MATILDE SCHOSTAL.

di anni 66 , israelita, nata a Vienna , dove risiedeva

SE

veniva

,

e

.egramma

.liano

Zara

.liano

.gresso

:edesche

egramma

.liano

pre-

.l

.mente

dietro

egrafi-

a fir_

re il

le mese

L Ligs.

Rodolfo

Wertheimer,

28 Ottobre

Rembrandtplein

36/6) est

Rah 14

a.

R. potrà

provve-

a anch

benevolo

volerli.

funto

e in

l posto

no posto

111

2

113

116

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

1778/42

+

29-X-42

La Libia della Signora Pollak La dietro,

ADELE POLLAK vedova WERTHEIMER fu DAVID e fu MATILDE SCHOSTAL.

di anni 66 , israelita, nata a Vienna , dove risiedeva fino al giorno 25 ottobre 1941 , in REMBRANDTSTRASSE N° 36/6 , WIEN 11.

Il 25. 10. 1941 per ordine delle autorità locali veniva avviata in Polonia (probabilmente a LITZMANNSTADT , WARTHEGAU,) con un convoglio di israeliti. Da tale data non ha potuto più dare notizie di sè.

Il 25 10. 1941 il Governo della Dalmazia, con telegramma di stato N° 432. 39/38 , avvertiva il Consolato Italiano di Vienna che la predetta Signora poteva recarsi a Zara per visitare la figlia ammalata . Il Consolata Italiano di Vienna rispondeva che , essendo il permesso d'ingresso in Dalmazia di carattere provvisorio, le autorità tedesche non avevano concesso il permesso d'espatrio.

Il 1. 12. 1941 il Governo della Dalmazia con telegramma di Stato N° 12, 48/46 comunicava al Consolato Italiano di Vienna il nulla ostá di quel Governo qualora la predetta volesse definitivamente stabilirsi presso il genero, Tenente medico GIACOMO CARAMANICA, attualmente in servizio a Zara .

Il giorno 4 12 1941 l'Ambasciata Tedesca in Roma dietro richiesta del Ten. med. Caramanica trasmetteva telegraficamente al Reichsstatthalter di Vienna una domanda , a firma dello stesso Ten. medico Caramanica , per ottenere il permesso di espatrio della Signora Wertheimer.

Fino ad oggi tale pratica non ha avuto esito .

112

113

1778/42

116

Nel gennaio ultimo scorso é stata presentata all'Ufficio Ricerche per dispersi del Vaticano una richiesta per avere notizie della Signora la quale é in cattive condizioni di salute essendo diabetica da oltre 15 anni . Fino ad oggi nessuna risposta anche da parte di quell'Ufficio.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

all'Ufficio
niesta per av
e condizioni
ni . Fino ad
l'Ufficio.

+

29-X-42

Le Libia della Linea Pollak ha detto.

A Sua Ecc. Revma
Mons. Cesare Orsenigo
h.kp.
Berlino

N. 2778/42

Pratica Stat Estinenza

17-XI-942
(con incartofare)
copia

E' stata ufficialmente racco-
mandata a questa Legaz.
da S.E. la Signora Adele
Pollak vedova Wertheimer,
non ariana già residen-
te a Vienna (XI, ~~Rembrandt~~
Rembrandtstraße 36/6) ed
attualmente deportata in
località sconosciuta.

Come l'Ecc. V.R. potrà
rilevare dall'unito pro-me-
moria detta Signora avreb-
be solo bisogno del permesso
di espatrio per poterse-
recare a Zara.

Le sarei assai grato
se volesse compiacersi in
suo favore disporre
affinchè le fosse trasmesso
il richiesto documento.

Profitto

113

Ebrei

Wojciechowski

2778/42

116

Per

Cas

Pri

Gia

Il

la

Gli

posi

re c

risp

la P

piu'

con

Ho a

Nunz

pote

Il P

Caran

Segre

Quand

alla

dei p

il lu

Dell'

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

+

29-X-42

Le Libri della Signora Pollak ha diretto

28 luglio I942

Appunto

Per il Rev.mo Mons.Morelli

Caso della Signora POLLAK ved.Wertheimer Adele,raccomandato dal Principe Giulio Pacelli,al quale era stato segnalato dal Tenente Giacomo Caramanica. (in proposito scrisse: si è trattato della Signora Filon Pollak)

Il Principe Giulio Pacelli,stamane mi ha chiesto notizie circa la pratica su detta.

Gli ho detto che la Segreteria di Stato ha scritto subito in proposito alla Nunziatura Apostolica di Berlino invitandola a compiere opportuni passi,ma che l'anzidetta Nunziatura non ha ancora risposto. Cio' non deve meravigliare perchè le comunicazioni con la Polonia (ove trovasi la Pollak) sono assai difficili:per di piu' l'attuale residenza della stessa Pollak non era conosciuto con sicurezza.

Ho aggiunto che ben volontieri si farà un sollecito alla menzionata Nunziatura,facendo,tuttavia,rilevare che sarebbe assai utile poter indicare il luogo esatto dell'attuale dimora della Pollak?.

Il Principe Pacelli mi ha assicurato che scriverà subito al tenente Caramanica domandandogli cio':poi farà sapere qualche cosa alla Segreteria di Stato.

Quando giungerà lo scritto del Principe Pacelli bisognerà scrivere alla Nunziatura di Berlino,chiedendo se si sono potuti compiere dei passi e con quale esito,anche se non si conoscesse con precisione il luogo dell'attuale dimora della Signora Pollak.

Dell'Acqua

114

116

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

+

29-X-42

La figlia della Signora Pollak ha diretto a S. Santità una nuova lettera implorando l'aiuto della Fede per ottenere che sua madre, deportata in Polonia, possa venire in Italia.

La supplica è stata rimessa a Mons. Montini che l'aveva trasmessa - per studio - alla I sezione -

Mi fecero:

a) quanto sia di recente S. Sacchi circa il diritto assoluto d'ingresso in Italia di persone ebree (Vedi lettera di P. Sacchi 18 ottobre 1942: posizione ebrei: Loewenstein Anna)

B) quanto sia Mg. Arcivescovo Nunzio Ap. a Berlino con Rapporto 2217 (49665) del 19 ottobre: Vedi posizione ebrei: Goldstein Helena in Klugmann).

Aggiungendo che la sola via possibile sembrerebbe quella che persona amica dell'Ambasciata U. a Berlino gli invii in forma privata e confidenziale raccomandandogli il caso.

La difficoltà maggiore è quella di ottenere l'espatrio dal governo Tedesco.

115

116

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.